

PROGETTARE UNA CITTA' OSPITALE

Ciclo di incontri sulla progettazione accessibile

Soluzioni progettuali per gli spazi aperti

A Bergamo e altrove

Bergamo, 15 ottobre 2015

Soluzioni progettuali per gli spazi aperti

A Bergamo e altrove

- 1. L'attenzione di Bergamo al tema dell'accessibilità**
- 2. Trent'anni di progetti ed interventi per gli spazi pubblici**
- 3. L'applicazione del codice Loges nei percorsi tattili**
- 4. I parcheggi riservati**
- 5. I dehors**
- 6. L'accesso agli edifici pubblici e aperti al pubblico**
- 7. Superare le barriere a Bergamo Alta**
- 8. Sicurezza stradale e accessibilità**



MANIFESTO DI MATERA

Il presente documento sintetizza quanto emerso dalle riflessioni effettuate dagli esperti di Accessibilità Universale che hanno attivamente partecipato all'evento internazionale "ZERO BARRIERE - L'Accessibilità Convieni", organizzato il 27 e 28 settembre 2014 a Matera da Officina Rambaldi con la condivisione del MIBACT, del Consiglio d'Europa e di molte altre istituzioni locali, regionali, ed internazionali.

Attraverso esso, i partecipanti desiderano:

- ribadire il diritto proclamato nell'articolo 27.1 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, 1948: «Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici»;
- sottolineare l'importanza della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, adottata dall'Assemblea Generale nel 2006, con particolare riferimento all'articolo 30;
- ricordare la Risoluzione del Consiglio Europeo relativa all'Accessibilità alle Infrastrutture e Attività Culturale per le Persone con Disabilità, adottata il 6 maggio 2003;
- citare la Convenzione di Faro approvata dal Consiglio d'Europa il 27 ottobre 2005;
- condividere il Manifesto della Cultura Accessibile a Tutti, promosso dal Tavolo per la Cultura Accessibile, tenutosi a Torino in dicembre 2010;
- valutare con entusiasmo sia il contenuto sia la metodologia "dal basso verso l'alto" dell'approccio alla tematica dell'accessibilità adottato dal dossier della Città di Matera per la candidatura a Città Capitale Europea della Cultura 2019;

Manifesto di Matera - 28 settembre 2014

1

Manifesto per Bergamo città accessibile

Rendere una città Accessibile, Accogliente e Attrattiva non comporta progettare soluzioni particolari per le persone con disabilità, ma effettuare interventi mirati all'utilizzabilità e all'accessibilità per tutti.

Per questo, i sottoscritti cittadini intendono promuovere nella città di Bergamo una campagna che sensibilizzi la comunità e la impegni ad affrontare e risolvere i problemi quotidianamente vissuti da parte di alcuni dei suoi componenti, favorendone migliori condizioni di vita e rimuovendo tutte le limitazioni alla loro reale inclusione.

Per attuare l'inclusione è doveroso ricordare i DIRITTI che stanno alla base della civile convivenza. La Costituzione italiana cita:

1

- Art.2 "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle Formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale".
- Art. 3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".
- Art. 13 "La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale".
- Art. 16 "Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale".
- Art. 24 "Tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri interessi legittimi".
- Art. 32 "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività".

La Dichiarazione universale dei diritti umani definisce all'art. 27.1 che:

"Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici";

L'UE e gli Stati membri dispongono di un ampio mandato per migliorare la situazione sociale ed economica delle persone con disabilità:

- L'articolo 1 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (la Carta) sancisce che "la dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata."
- L'articolo 21 sancisce che è vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata sulla disabilità.
- L'articolo 26 stabilisce che "l'Unione riconosce e rispetta il diritto delle persone con disabilità di beneficiare di misure intese a garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità".

Il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) prevede che l'Unione debba combattere la discriminazione fondata sulla disabilità nella definizione e nell'attuazione delle sue politiche e azioni (articolo 10) e le conferisce il potere di legiferare al fine di combattere tale discriminazione (articolo 19).

L'Unione Europea ha sviluppato la "Strategia europea sulla disabilità 2010-2020: un rinnovato

PROGETTO

Il presente progetto mira a rendere Bergamo una città più Accogliente, Accessibile, Attrattiva, affinché nessuno si senta escluso a causa di qualsiasi forma di disabilità , permanente o temporanea.

LUNEDI 12 GENNAIO 2014

BERGAMO AAA

BOZZA



L'attenzione di Bergamo per l'accessibilità

L'ECO DI BERGAMO
VENERDI 12 GIUGNO 2015

Società civile in campo «Una città senza barriere»

Dalla parte dei disabili. Presentato in Comune il manifesto con 80 adesioni
«Nuova stazione, ma gradini al binario 1». Il sindaco: testo da condividere

ELISA RIVA

«AAA, cercasi una Bergamo Accogliente, Accessibile e Attrattiva». Se il capoluogo ancora dimostra di non essere all'altezza quando si tratta di barriere architettoniche, una risposta è in arrivo grazie al «Manifesto per una Bergamo AAA» presentato ieri in Comune da un gruppo di cittadini. Il documento intende «promuovere nel capoluogo una campagna che sensibilizzi la comunità e la impegni ad affrontare e risolvere i problemi quotidianamente vissuti da alcuni dei suoi componenti, favorendone migliori condizioni di vita e rimuovendone tutte le limitazioni alla loro reale inclusione».

Dunque, una presa di impegno formale e culturale, ma che porti entro i tre anni a risultati concreti. Il primo passaggio in questa direzione è la costituzione di un comitato di progetto che dovrebbe formarsi nel corso della serata del 23 giugno. Il soggetto attuatore, in poche parole, che dovrebbe realizzare, sul fronte dell'accessibilità «la definizione triennale degli investimenti in opere pubbliche per l'abbattimento delle barriere, il monitoraggio tramite un sito dedicato dell'accessibilità dei luoghi pubblici, corsi di formazione per tecnici e progettisti dei diversi ordini, l'adeguamento e l'applicazione dei regolamenti comunali sull'accessibilità». Sul fronte dell'accoglienza: «Sportelli informativi, un sito internet altamente accessibile, supporti sensoriali e servizi alla mobilità e una campagna formativa per al-



La barriera al primo binario della stazione di Bergamo

bergatori, ristoratori, commercianti e servizi pubblici». Infine, per quanto riguarda l'attrattività: «Eventi culturali, turismo mirato e reti di sostegno». Protagonisti di questo piano d'azione saranno «amministrazioni locali ed enti pubblici, associazionismo e volontariato, mondo economico e finanziario, parti sociali e associazioni di categoria». Questa iniziativa partita da un gruppo di cittadini, ha raccolto in breve tempo 80 sottoscrizioni «di soggetti che a vario titolo sono sensibili o attivi sul tema - spiega Maurizio Betelli, presidente dell'Associazione InNova Bergamo - . Abbiamo voluto che non si legasse questo manifesto a un grup-

po o a un colore politico perché vogliamo che l'argomento diventi cittadino».

I valori richiamati vanno dalla Costituzione italiana alla Dichiarazione universale dei diritti umani, passando da tutte le disposizioni comunitarie, ma che si possono riassumere nelle tre A evocate da Betelli: «Accessibile, accogliente e attrattiva». Perché ancora oggi il capoluogo orobico non supera l'esame quando viene interrogato sulle barriere architettoniche e non solo quando si tratta di centro storico, ma anche per le nuove realizzazioni. Una su tutte, solo per fare un esempio, la stazione ferroviaria con il suo scalo al Binario 1. «Questa è la dimostrazione -

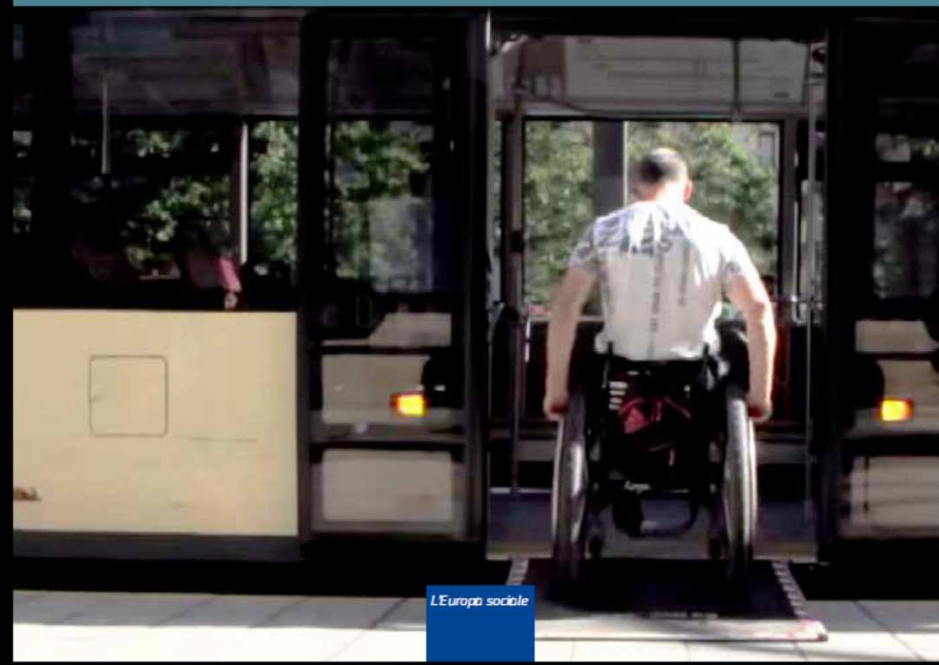
commenta Annalisa Colombo, presidente del Comitato abolizione barriere architettoniche di Bergamo - che sulla mobilità c'è ancora molto da fare. Noi abbiamo sempre dichiarato la nostra disponibilità a collaborare qualora dovessero essere fatti degli interventi. Ma purtroppo, come in questo caso, non sempre le istituzioni non ci ascoltano».

Colombo ribadisce la disponibilità anche per «evitare che si disperdano risorse economiche importanti». E ricorda che «l'accessibilità deve essere in tutte le sue forme, non solo fisica, relazionale e sensoriale, ma anche burocratica e amministrativa». Il sindaco Giorgio Gori ha annunciato di voler trasformare presto il documento in un ordine del giorno: «Oltre che a un manifesto della società civile, vorrei che diventasse il manifesto dell'amministrazione e di tutta la città e mi auguro che sia condiviso trasversalmente da tutta la politica». Per il primo cittadino si tratta di un «testo innovativo, perché non si ferma ad affermazioni di principio, ma immagina un percorso. E segna la disponibilità di 80 persone di "fare con" l'amministrazione». Un'amministrazione che «nel piano delle opere pubbliche destina 500 mila euro alla manutenzione delle scuole e 600 mila euro per gli immobili pubblici. E all'interno di questi importi una spesa viene destinata alle barriere architettoniche. Ma mettere a norma ciò che è stato fatto in periodi in cui non c'era questa sensibilità è un lungo percorso».



Access·City Award 2015

Esempi di migliori prassi per rendere
le città dell'UE più accessibili

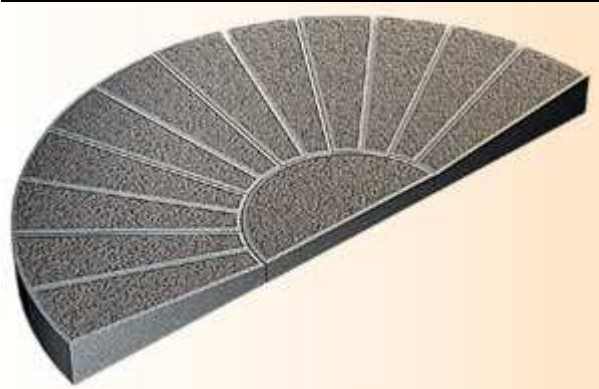


L'Europa sociale

2

Bergamo come laboratorio di progetto per una città accessibile

Il progetto dell'accessibilità allo spazio pubblico nella città di Bergamo – anni '80



Il progetto dell'accessibilità allo spazio pubblico nella città di Bergamo – anni '90



Nuova pavimentazione marciapiedi viale Papa Giovanni XXIII – consulenza Stefan Von Prondzinsky, 1993

Come raggiungere l'alloggio

Il progetto dell'accessibilità allo spazio pubblico nella città di Bergamo – anni '90



Nuova pavimentazione marciapiedi viale Papa Giovanni XXIII – consulenza Stefan Von Prondzinsky, 1993

Il progetto dell'accessibilità allo spazio pubblico nella città di Bergamo – anni '90



Criteria per attraversamenti stradali

Il progetto dell'accessibilità allo spazio pubblico nella città di Bergamo – anni '90



Nuova pavimentazione marciapiedi viale Vittorio Emanuele

Il progetto dell'accessibilità allo spazio pubblico nella città di Bergamo – anni '90



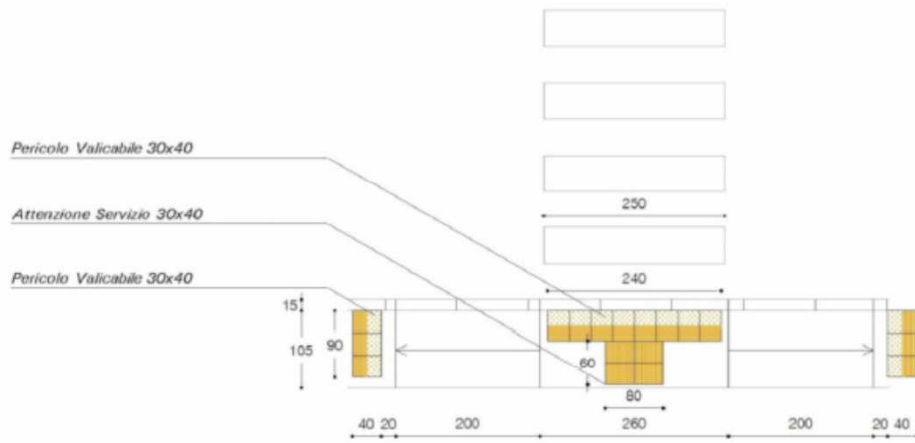
Nuova pavimentazione marciapiedi viale Vittorio Emanuele

<p><i>Attenzione Servizio (attraversamenti)</i></p>	
<p><i>Attenzione Servizio (attraversamenti)</i></p>	
<p><i>Incrocio</i></p>	
<p><i>Svolta</i></p>	

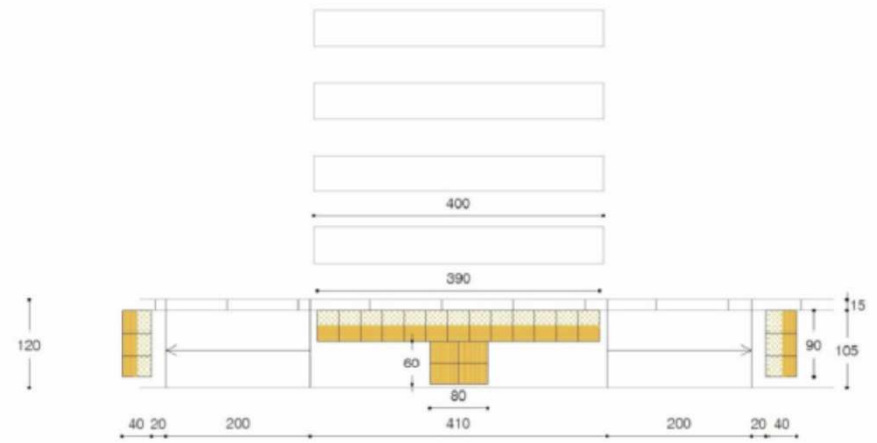
Comune di Bergamo – Manufatti unificati – codici dei percorsi tattili a terra

L'avvento del Sistema Loges – anni 2000

STRISCE da 250cm
RAMPA pendenza 8%
MARCIAPIEDI DI LARGHEZZA 120cm



STRISCE da 250cm < x < 400cm
RAMPA pendenza 8%
MARCIAPIEDI DI LARGHEZZA 120cm



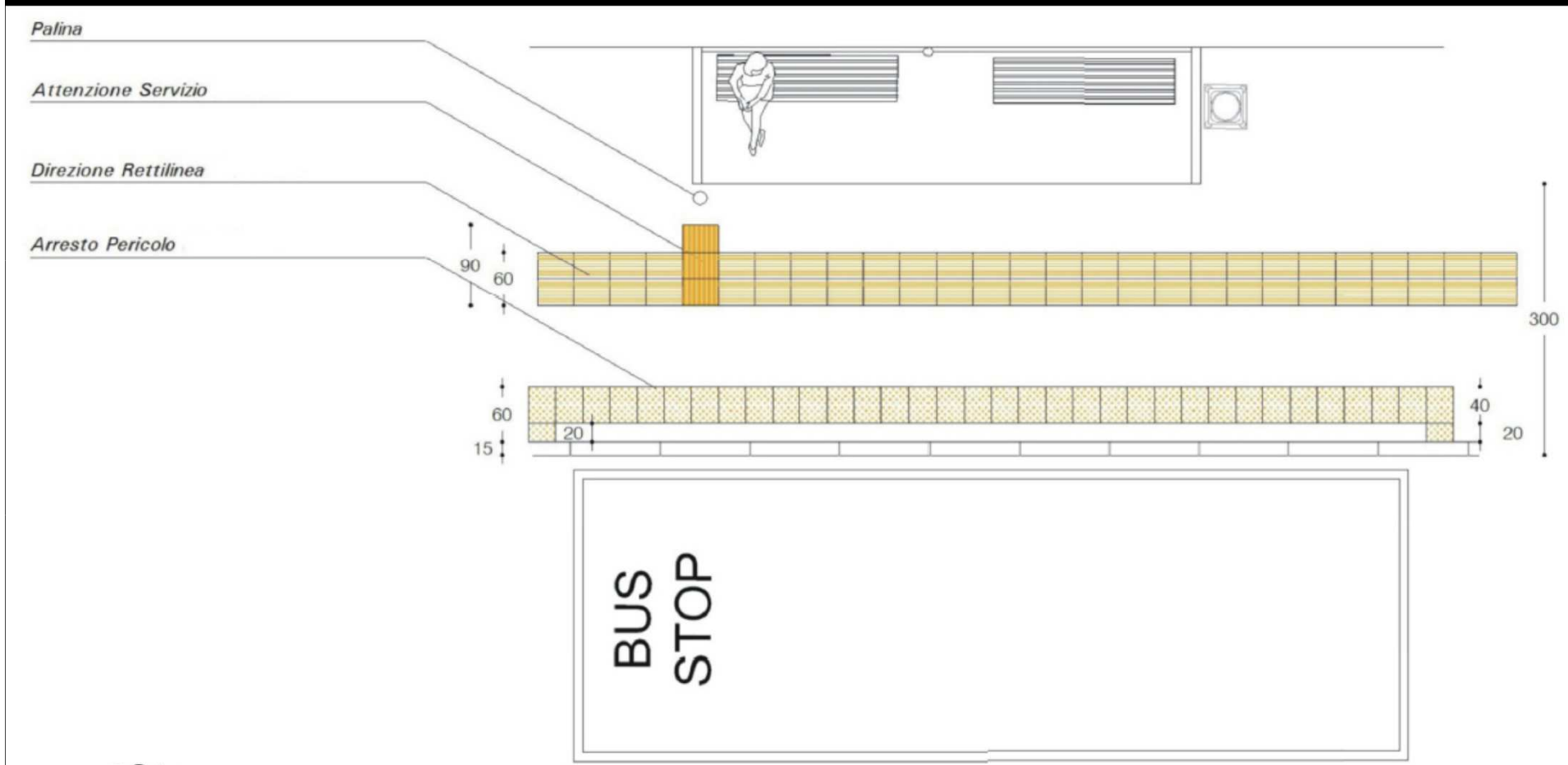
Arresto Pericolo 30x40

Pericolo Valicabile 30x40



Comune di Bergamo – Manufatti unificati – Attraversamento pedonale, passo carrabile

L'avvento del Sistema Loges – anni 2000



Comune di Bergamo – Manufatti unificati – Segnalazione fermata bus

L'avvento del Sistema Loges – anni 2000



Bergamo, via Zambonate

L'avvento del Sistema Loges – anni 2000



Bergamo, via Zambonate

L'avvento del Sistema Loges – anni 2000



Marciapiede ed attraversamento stradale - Palmanova

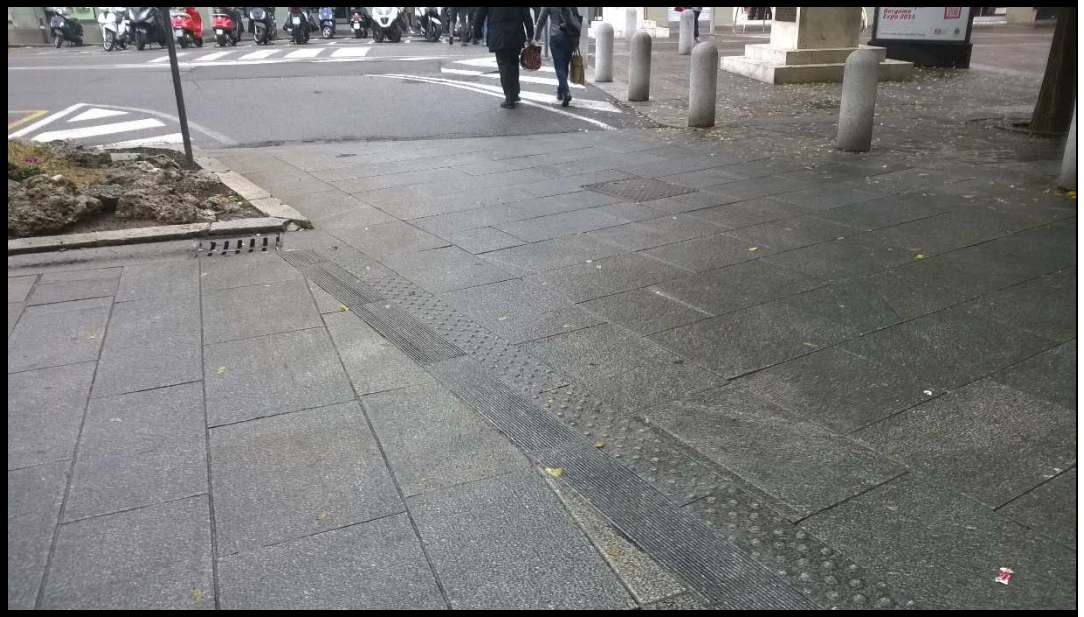
L'avvento del Sistema Loges – anni 2000



Marciapiede a Fuiipiano al Brembo



L'avvento del Sistema Loges – anni 2000



L'avvento del Sistema Loges – anni 2000



Bergamo, San Bernardino

L'avvento del Sistema Loges – anni 2000

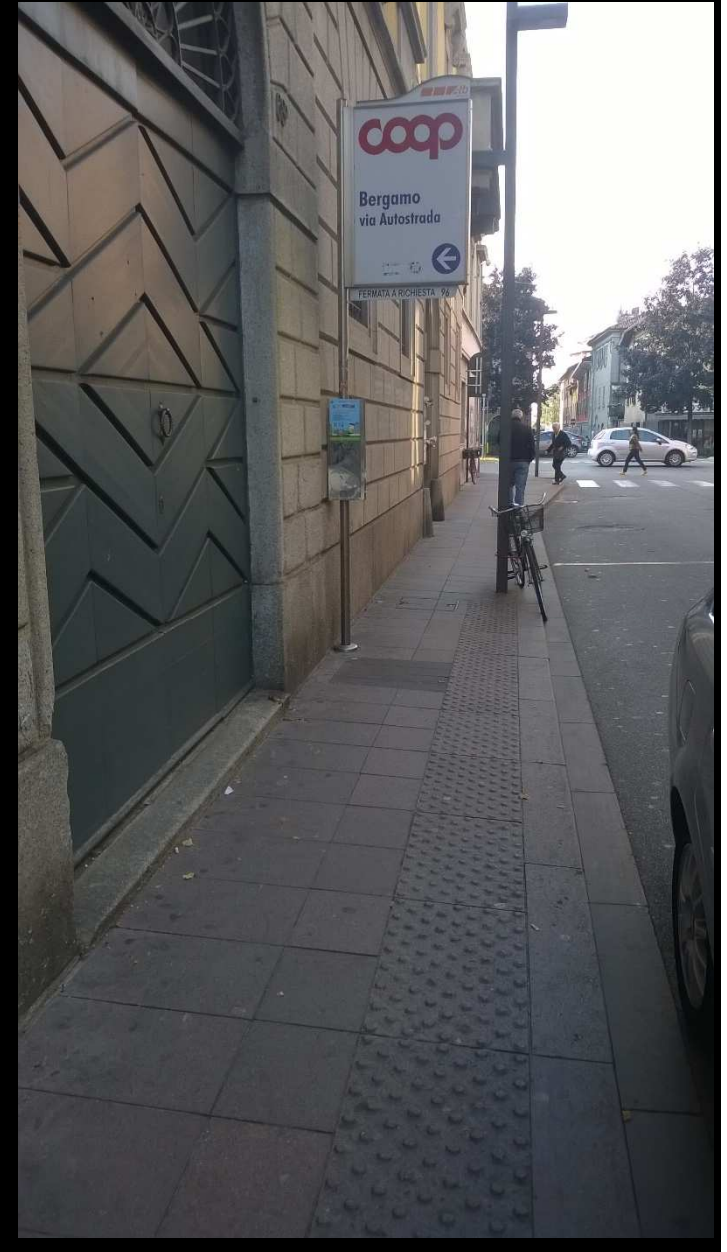


Bergamo, via San Bernardino

Bergamo, via San Bernardino alta



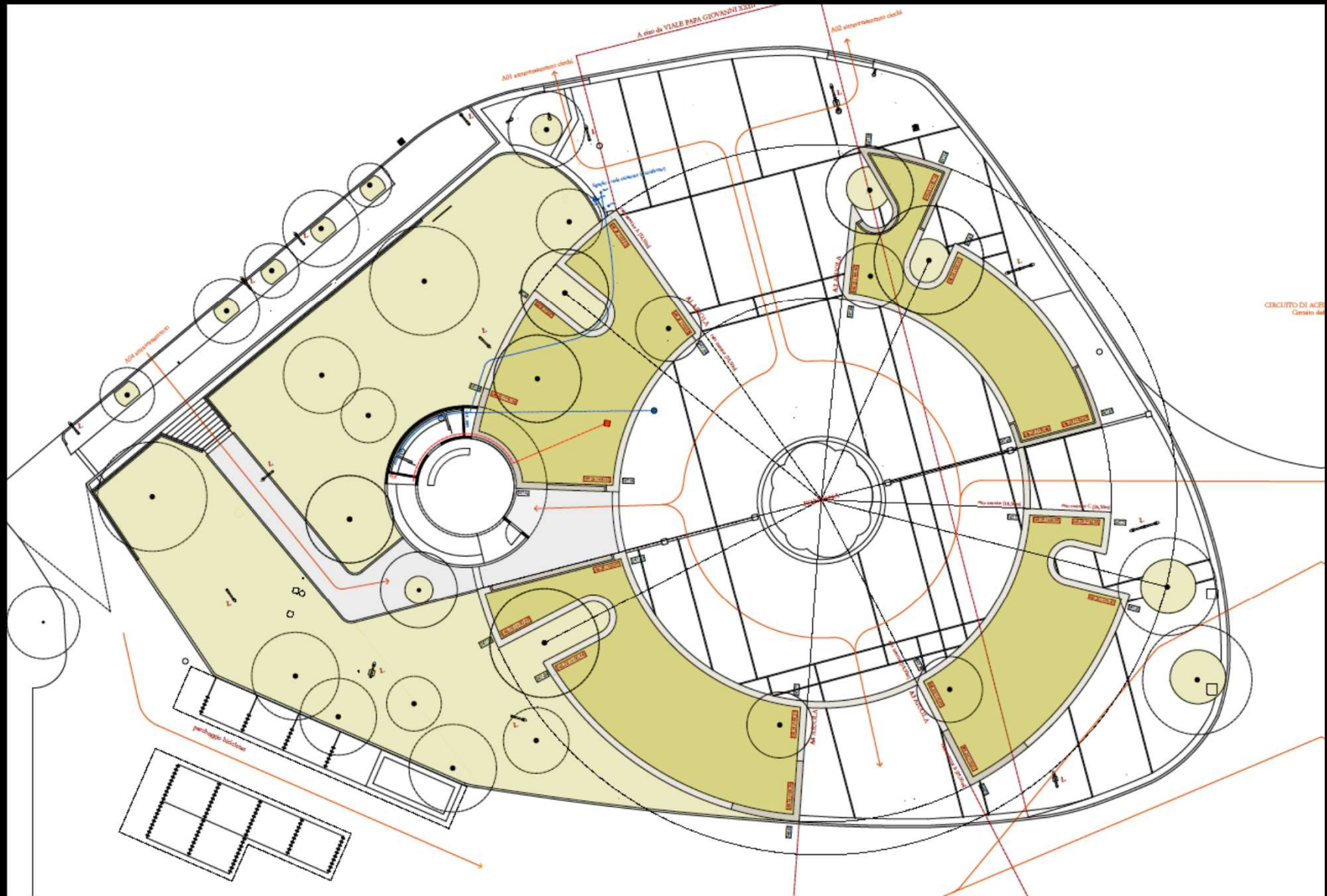
Bergamo, via San Bernardino alta



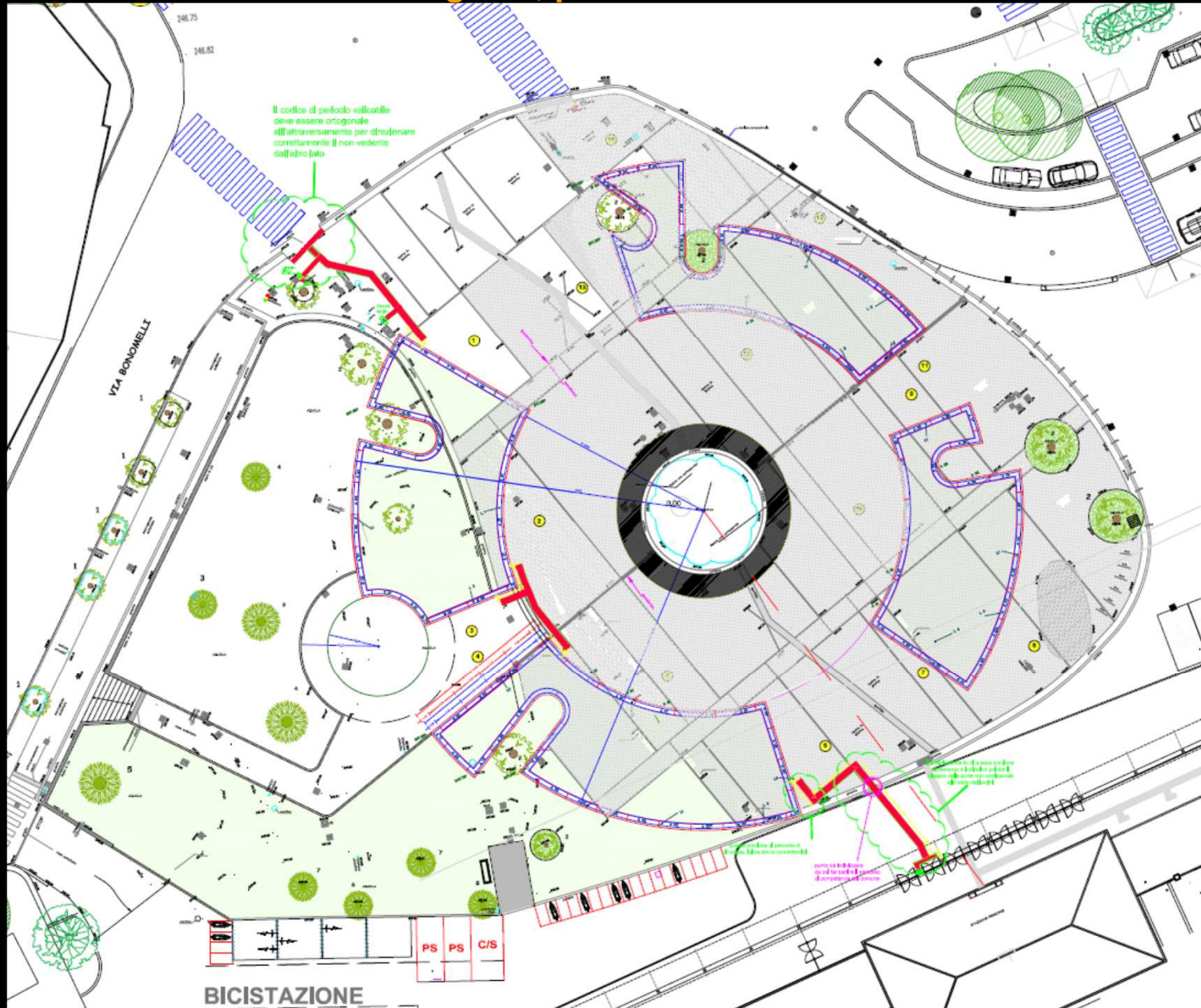
Bergamo, rifacimento tratti di marciapiede - via Nullo



Bergamo, piazzale Marconi



Bergamo, piazzale Marconi



Bergamo, piazzale Marconi



Bergamo, piazzale Marconi



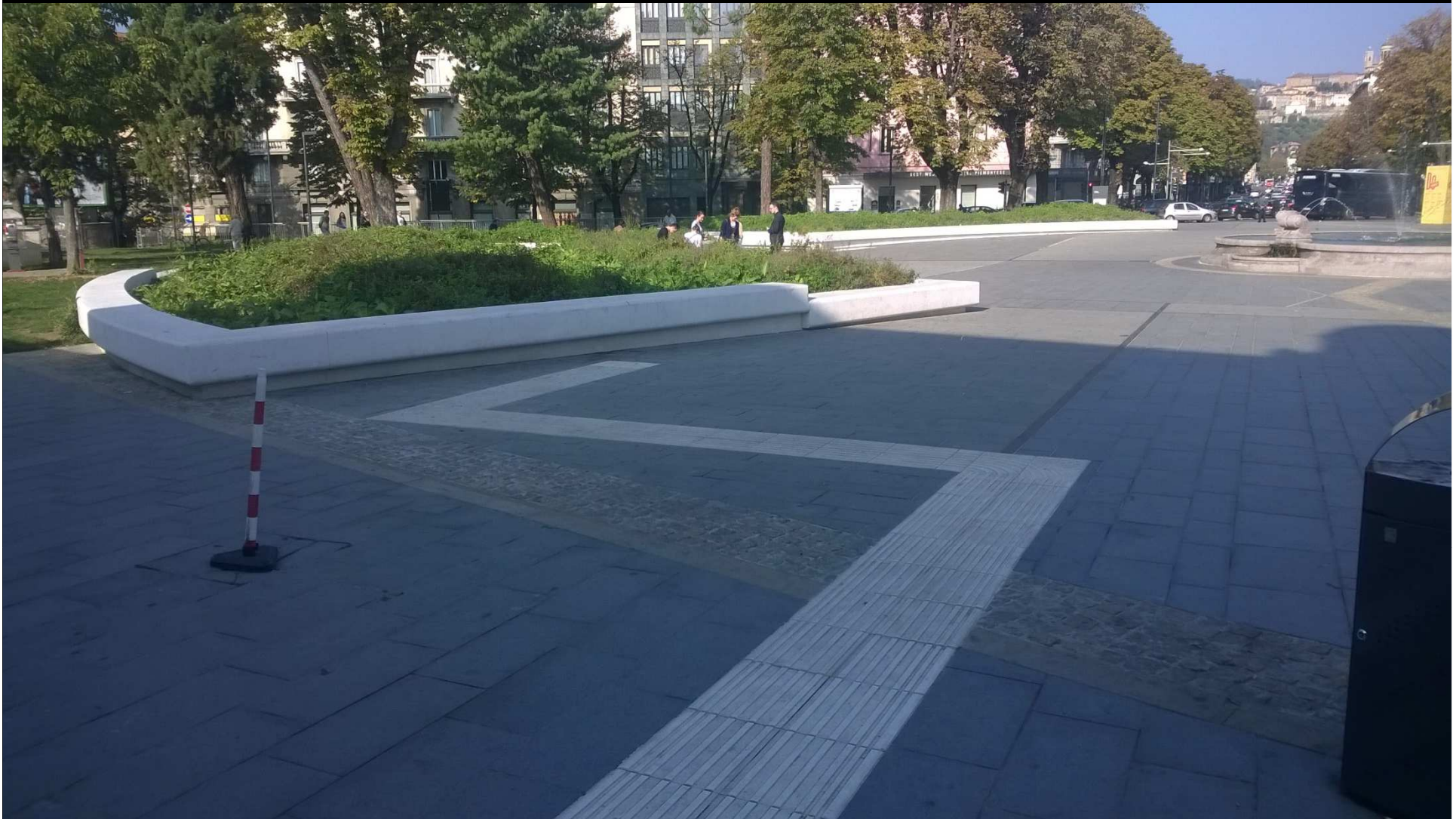
Bergamo, piazzale Marconi



Bergamo, piazzale Marconi



Bergamo, piazzale Marconi



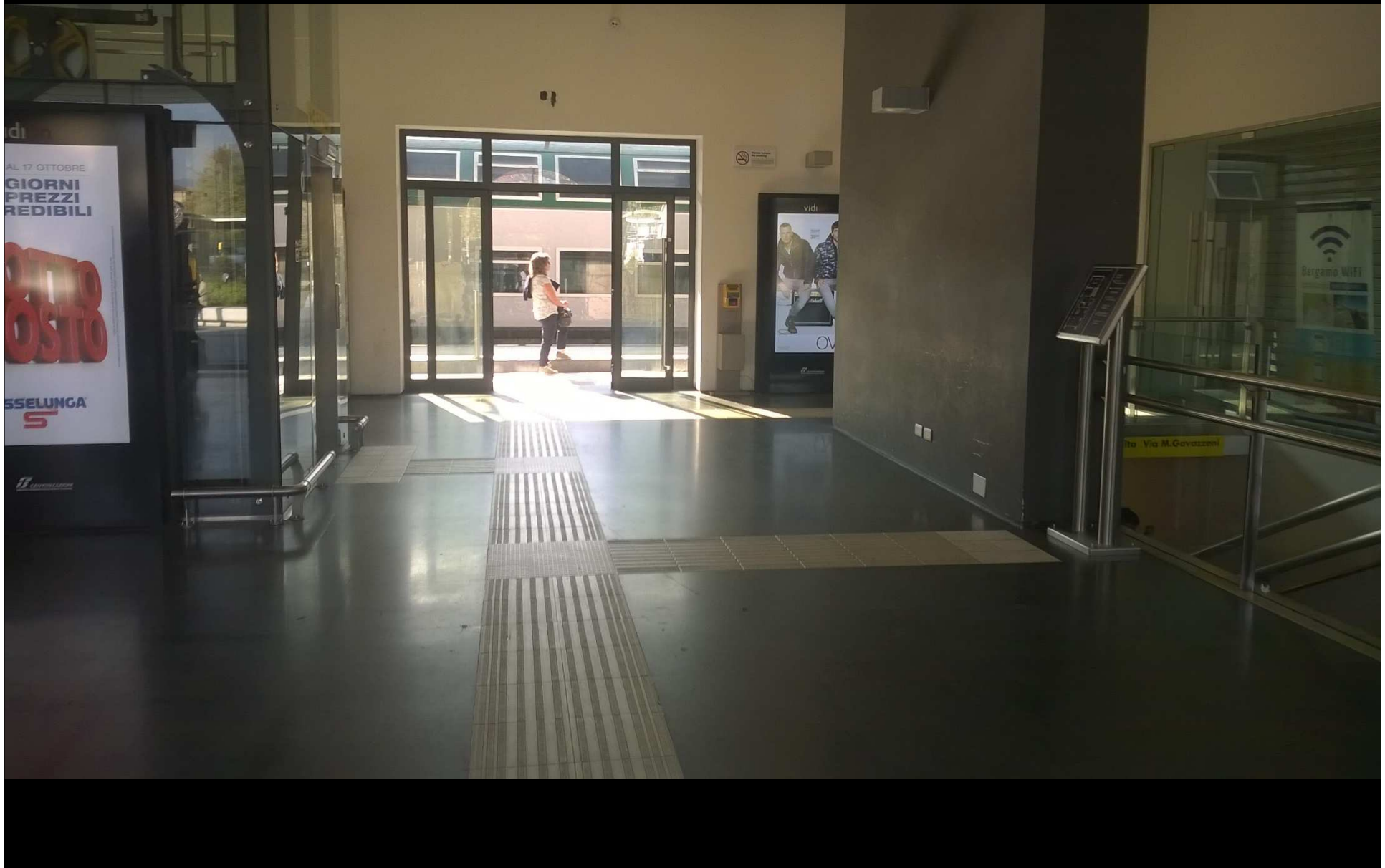
Bergamo, piazzale Marconi



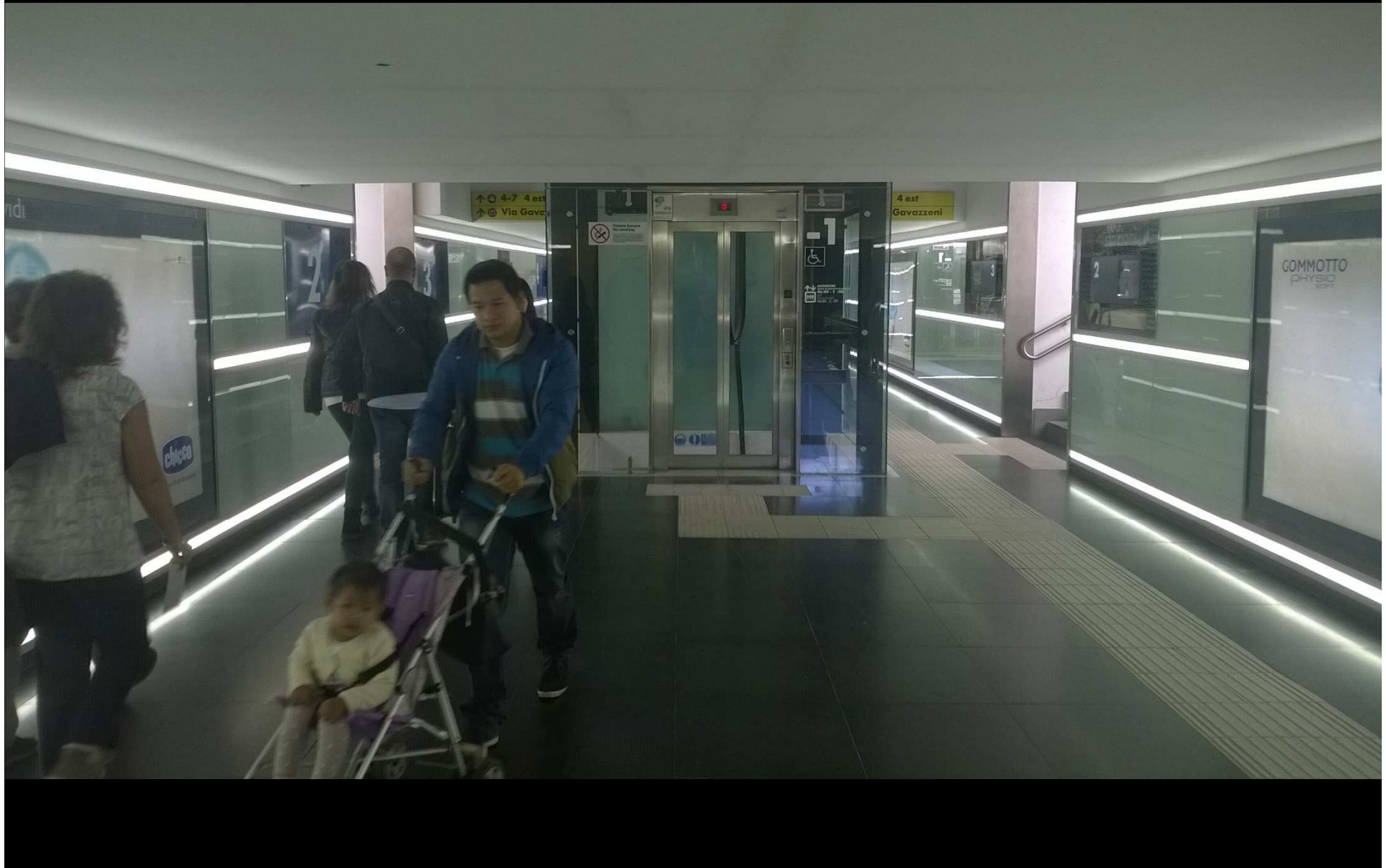
Bergamo, Stazione ferroviaria



Bergamo, Stazione ferroviaria



Bergamo, Stazione ferroviaria





Bergamo, Colle Aperto

Parcheggi riservati



Bergamo, via Quarenghi

5

Bergamo, Dehors in Centro



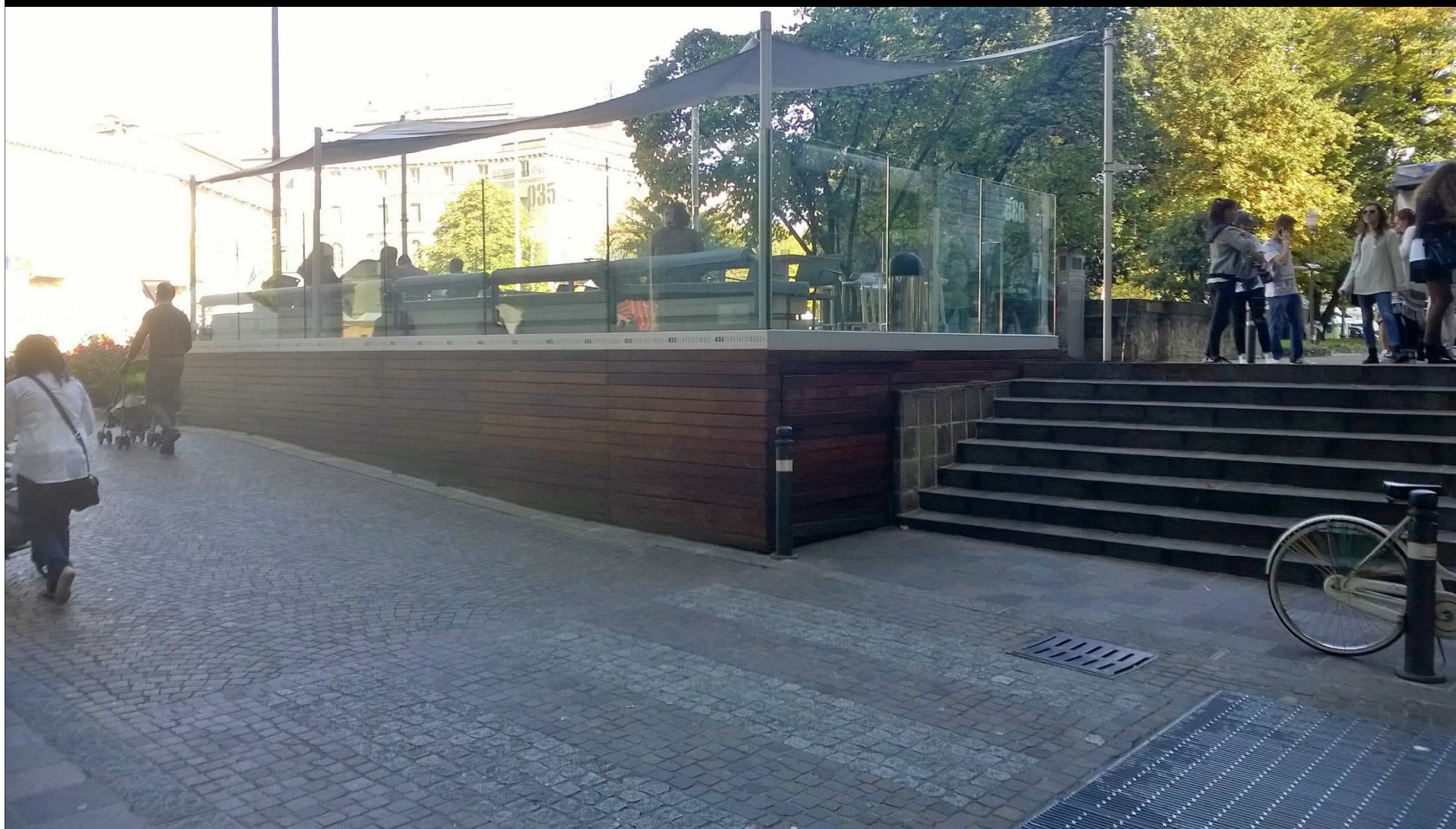
Bergamo, Dehors in Centro



Bergamo, Dehors in Centro



Bergamo, Dehors in Centro



Bergamo, Dehors in Centro

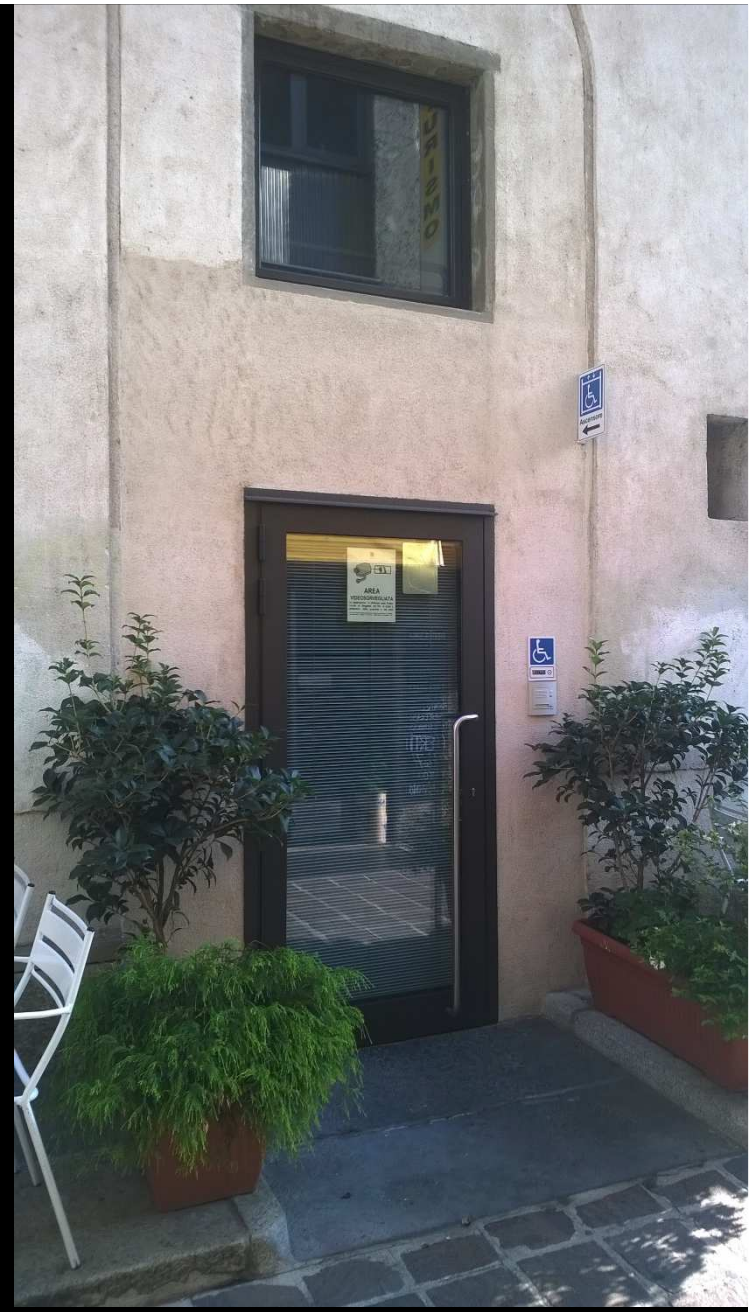






**Accesso agli
edifici pubblici**

**Bergamo, Propilei
Porta Nuova**



Architetto Nicola Eynard

Accessi ai piani terra di edifici aperti al pubblico

Bergamo, via XX Settembre



Accessi agli edifici aperti al pubblico - Soluzioni temporanee



Accessi agli edifici aperti al pubblico - Soluzioni temporanee

CPD CONSULTA PER
LE PERSONE
IN DIFFICOLTÀ
ONLUS
Via San Marino, 10
Tel. 011.319.81.45
Fax 011.318.76.56
10134 TORINO
cod. fisc. 97527910018
e-mail: segreteria@cpdconsulta.it

N.....
DATA CONSEGNA DOMANDA.....

MODULO DI RICHIESTA PEDANA "VIA IL GRADINO" E ACCESSO AL CONTRIBUTO DELLA CITTÀ DI TORINO

Il sottoscritto.....titolare dell'esercizio commerciale*.....
.....sito in Torino, via....., n° iscrizione al
Registro delle Imprese.....telefono..... altezza
gradino.....larghezza marciapiede su cui si colloca la pedana.....

*indicare la denominazione come risulta dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente

CHIEDE

di acquistare la pedana "Via il Gradino", prodotta dalla Cooperativa Piero&Gianni per la campagna di abbattimento delle microbarriere architettoniche "Via il Gradino" e promossa dalla CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà, usufruendo del contributo stabilito dal Comune di Torino (ex D.G.C. mecc. 2005 10942/122 del 6 dicembre 2005), nella misura del 50% del costo della pedana (costo senza IVA), fino ad un massimo di Euro 100,00 per singola autorizzazione commerciale.

Il sottoscritto, consapevole che la domanda verrà accettata a seguito delle opportune verifiche da parte dei competenti uffici della Città di Torino e fino ad esaurimento fondi, utilizzando quale criterio di attribuzione l'ordine di arrivo delle domande ritenute ammissibili, si impegna a:

- posizionare la pedana ogni giorno durante l'orario di apertura dell'esercizio o ogni qualvolta una persona con difficoltà di deambulazione desidera entrare nell'esercizio;
- utilizzare la pedana come da istruzioni indicate nel libretto d'uso, consegnato unitamente alla pedana;
- acquisire ogni eventuale permesso o autorizzazione necessario all'utilizzo della pedana.

Si declina il soggetto produttore e la Città di Torino da ogni responsabilità per danni a persone e/o cose derivanti da un errato o improprio utilizzo della pedana.

In fede



Torino
Pedana
«Via il
gradino»



**Accessi ai piani terra di
edifici aperti al pubblico**



**Soluzioni innovative:
da gradino a rampa**

7 CULTURA SENZA BARRIERE

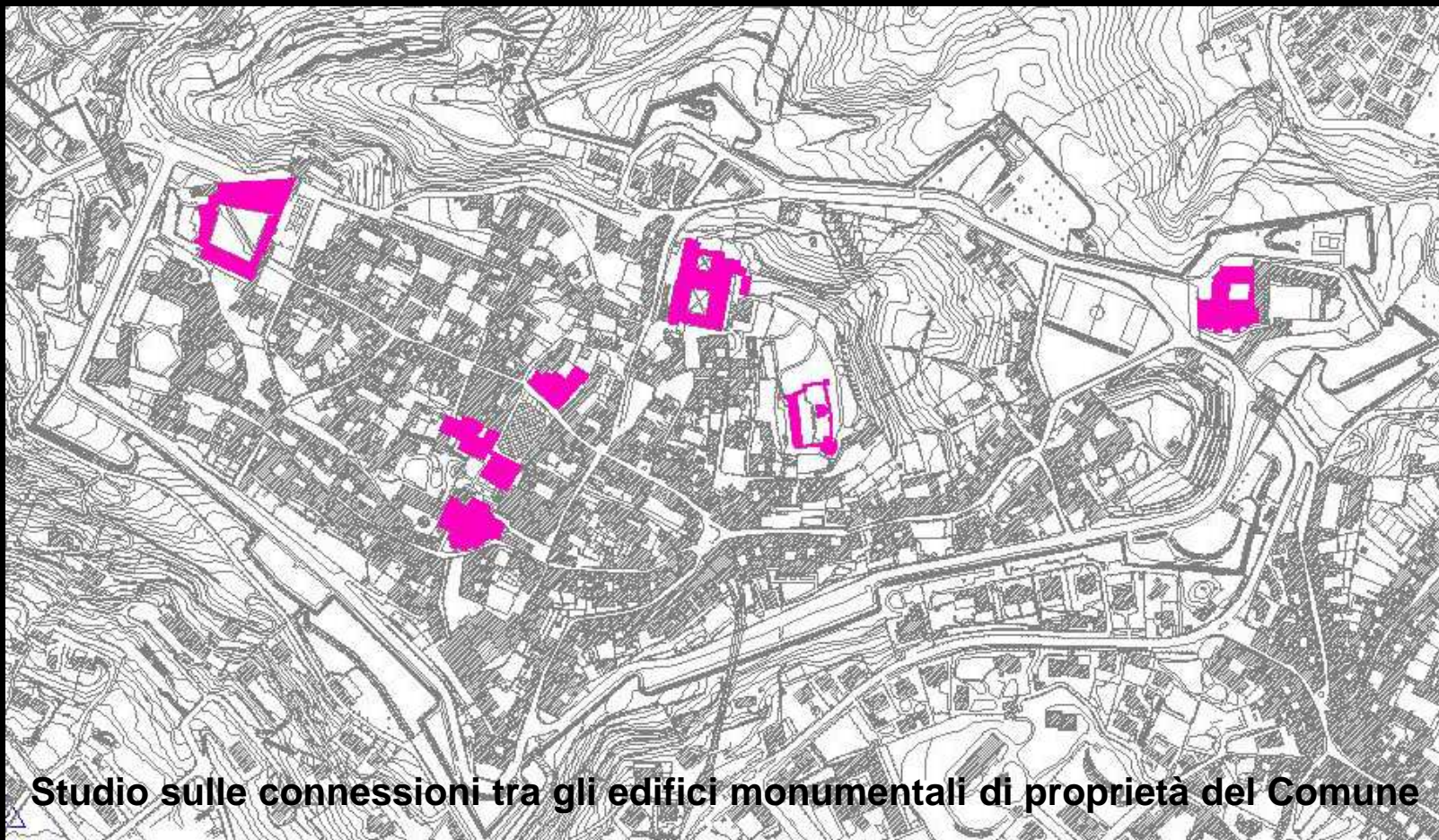
PROGETTO PER L'ACCESSIBILITÀ AI MONUMENTI DI BERGAMO ALTA (2006-2008)

Promotori:

ARCUS Arte Cultura Spettacolo

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DELLA LOMBARDIA

COMUNE DI BERGAMO

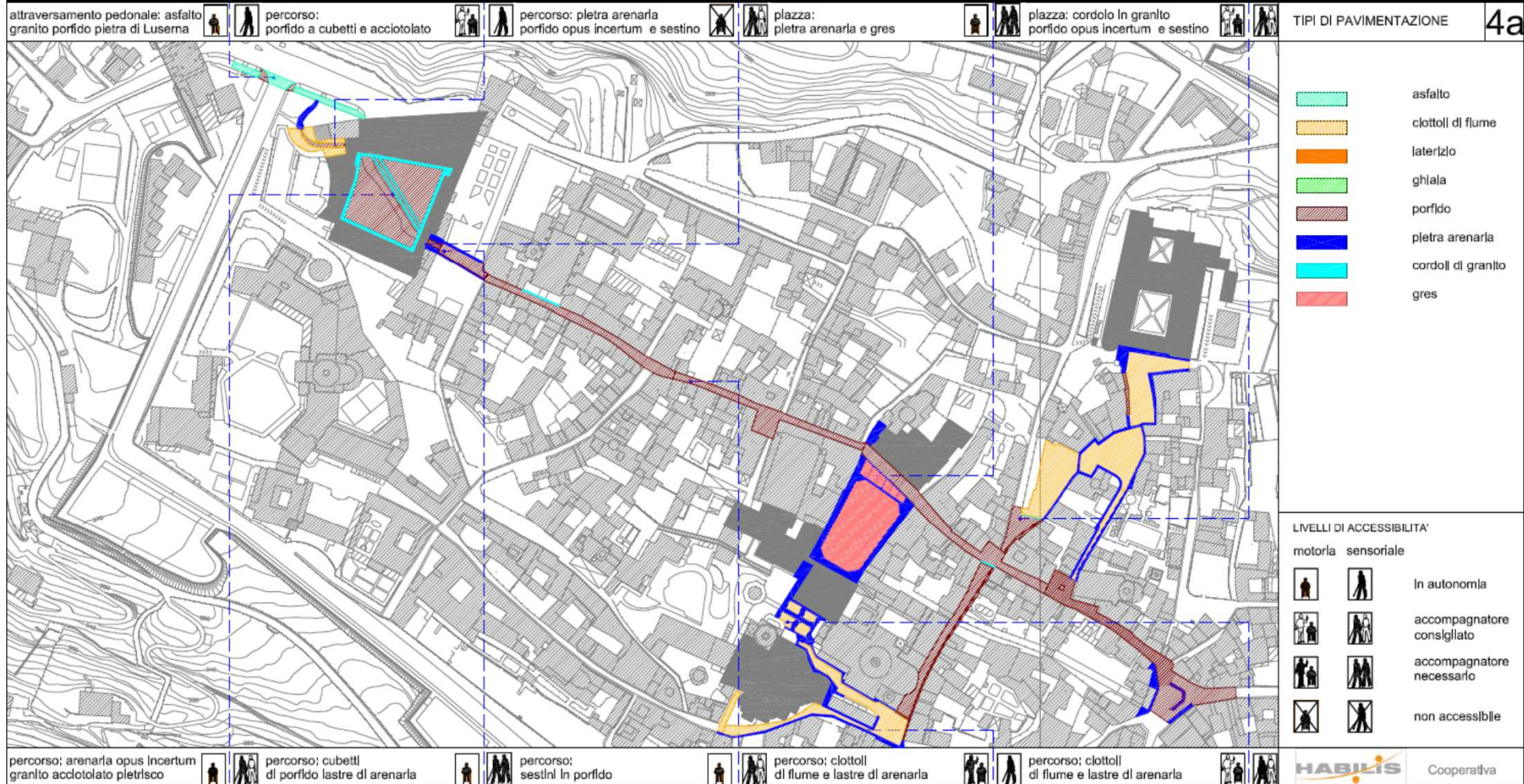


Studio sulle connessioni tra gli edifici monumentali di proprietà del Comune

CULTURA SENZA BARRIERE

PROGETTO PER L'ACCESSIBILITA' AI MONUMENTI DI BERGAMO ALTA
(2006-2008)

PAVIMENTAZIONI



IL TIPO DI PAVIMENTAZIONE E LE SUE CONDIZIONI DI MANUTENZIONE SONO DETERMINANTI PER L'ACCESSIBILITA' IN MODO DIFFERENTE A SECONDA DEI CASI: UNA PAVIMENTAZIONE COSTITUITA DA PARTI IN ACCIOTTOLATO E PARTI IN LASTRE DI PIETRA ARENARIA E' INACCESSIBILE PER UN DISABILE SU CARROZZINA, PUO' ESSERE PERICOLOSA PER UN IPOVEDENTE O COSTITUIRE INVECE UN VALIDO PUNTO DI RIFERIMENTO PER UN NON VEDENTE

CULTURA SENZA BARRIERE
PROGETTO PER L'ACCESSIBILITA' AI MONUMENTI
DI BERGAMO ALTA (2006-2008)



PAVIMENTAZIONE RECENTEMENTE RIFATTA IN VIA SALVECCHIO

BUONE PRATICHE



Ottimizzazione
dell'accessibilità del
centro storico di Vitoria-
Gasteiz, Spagna
Tabuenca & Leache,
Arquitectos

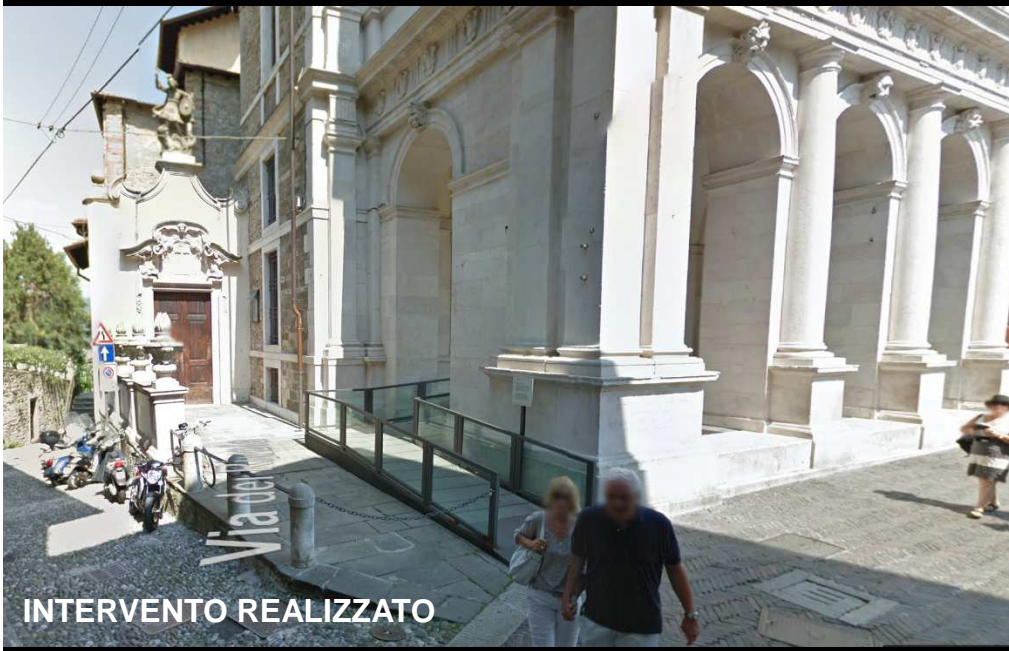
CULTURA SENZA BARRIERE
PROGETTO PER L'ACCESSIBILITÀ AI MONUMENTI DI BERGAMO ALTA
(2006-2008)



ACCESSO AI MONUMENTI
ROCCA VISCONTEA

CULTURA SENZA BARRIERE
PROGETTO PER L'ACCESSIBILITA' AI MONUMENTI
DI BERGAMO ALTA (2006-2008)

ACCESSO AI MONUMENTI - BIBLIOTECA A. MAJ





CULTURA SENZA BARRIERE
PROGETTO PER L'ACCESSIBILITA' AI MONUMENTI
DI BERGAMO ALTA (2006-2008)

ACCESSO AI MONUMENTI
PALAZZO DELLA RAGIONE E DEL PODESTA'

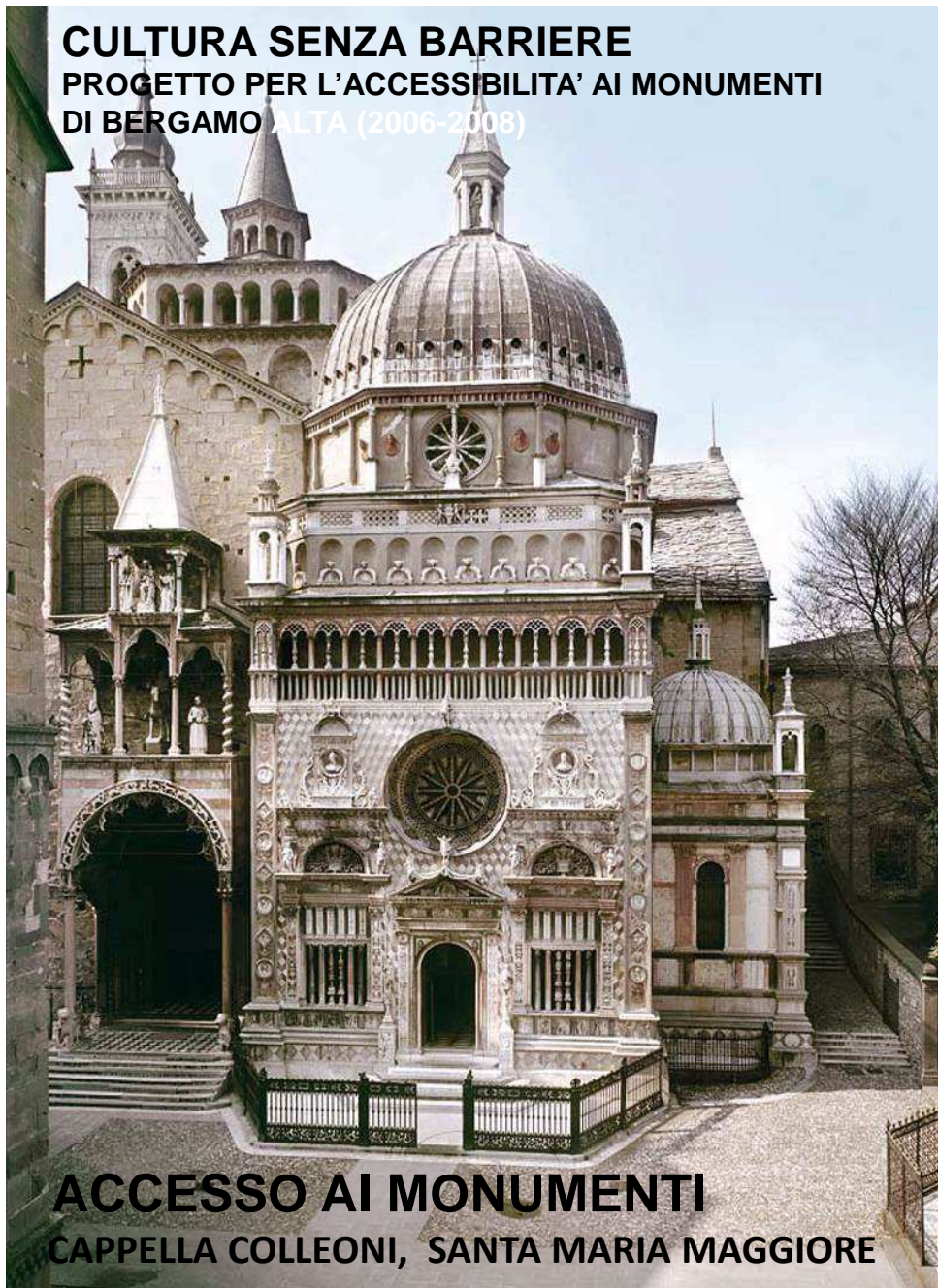
**ACCESSO AI MONUMENTI
PALAZZO DELLA RAGIONE E DEL PODESTA'
E CAMPANONE**

**CULTURA SENZA BARRIERE
PROGETTO PER L'ACCESSIBILITA' AI MONUMENTI
DI BERGAMO ALTA (2006-2008)**



Architetto Nicola Eynard

CULTURA SENZA BARRIERE
PROGETTO PER L'ACCESSIBILITA' AI MONUMENTI
DI BERGAMO ALTA (2006-2008)

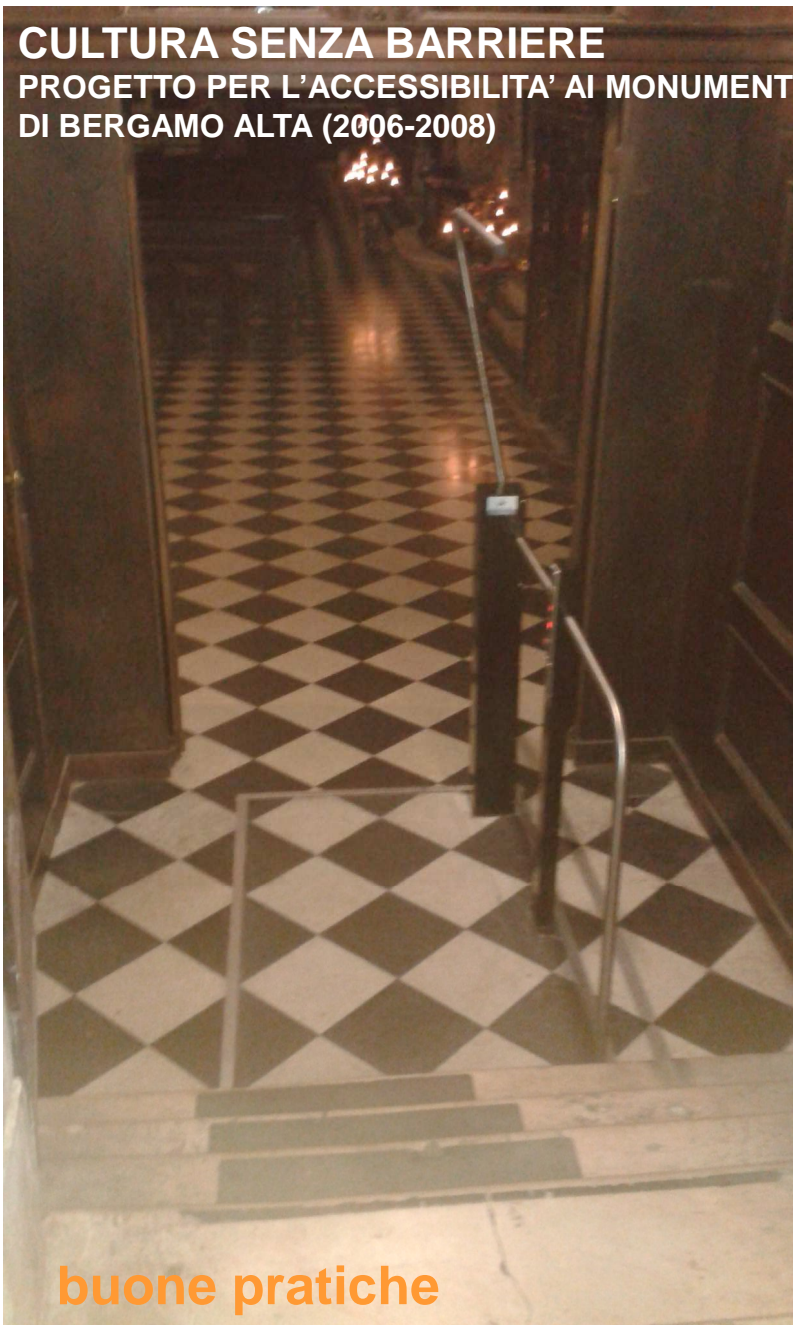


ACCESSO AI MONUMENTI
CAPPELLA COLLEONI, SANTA MARIA MAGGIORE

buone pratiche



CULTURA SENZA BARRIERE
PROGETTO PER L'ACCESSIBILITA' AI MONUMENTI
DI BERGAMO ALTA (2006-2008)



buone pratiche

HABILIS

ACCESSO AI MONUMENTI
CHIESA DI S.AGATA DEL CARMINE



Architetto Nicola Eynard

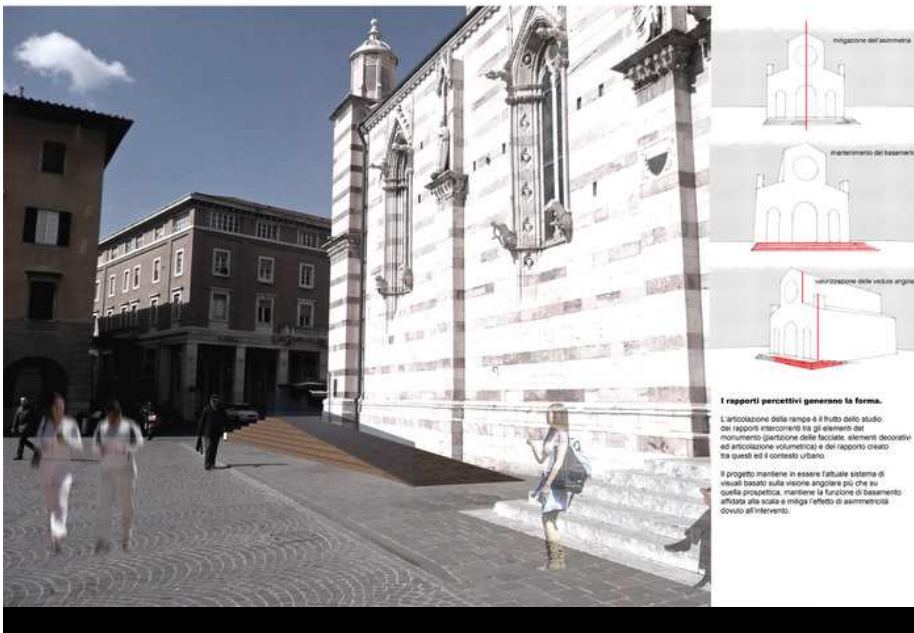
Accesso ai monumenti – Opere provvisionali: dalla norma alla pratica...



Ingresso Chiesa di S. Ignazio di Loyola, Roma



Ingresso Chiesa di Santa Susanna, Roma



dalla norma alla (buona) pratica...

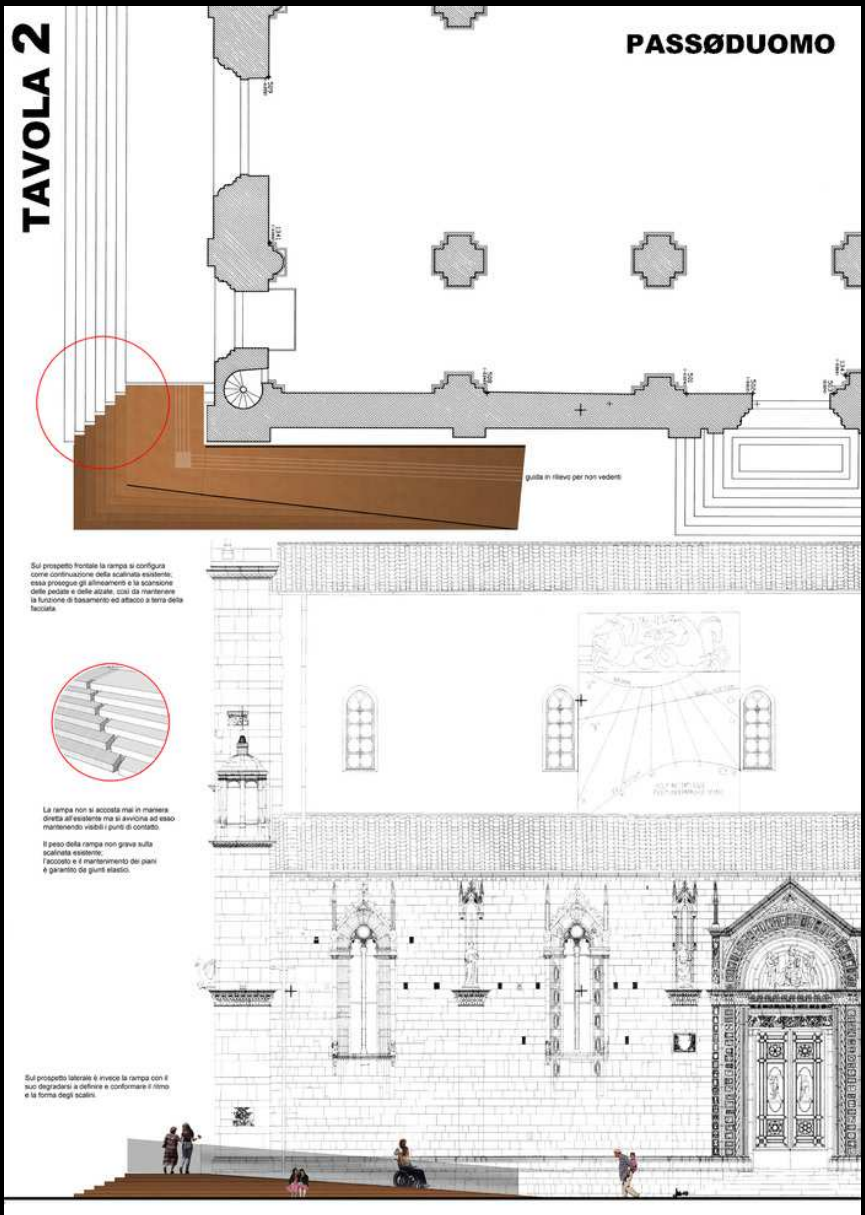
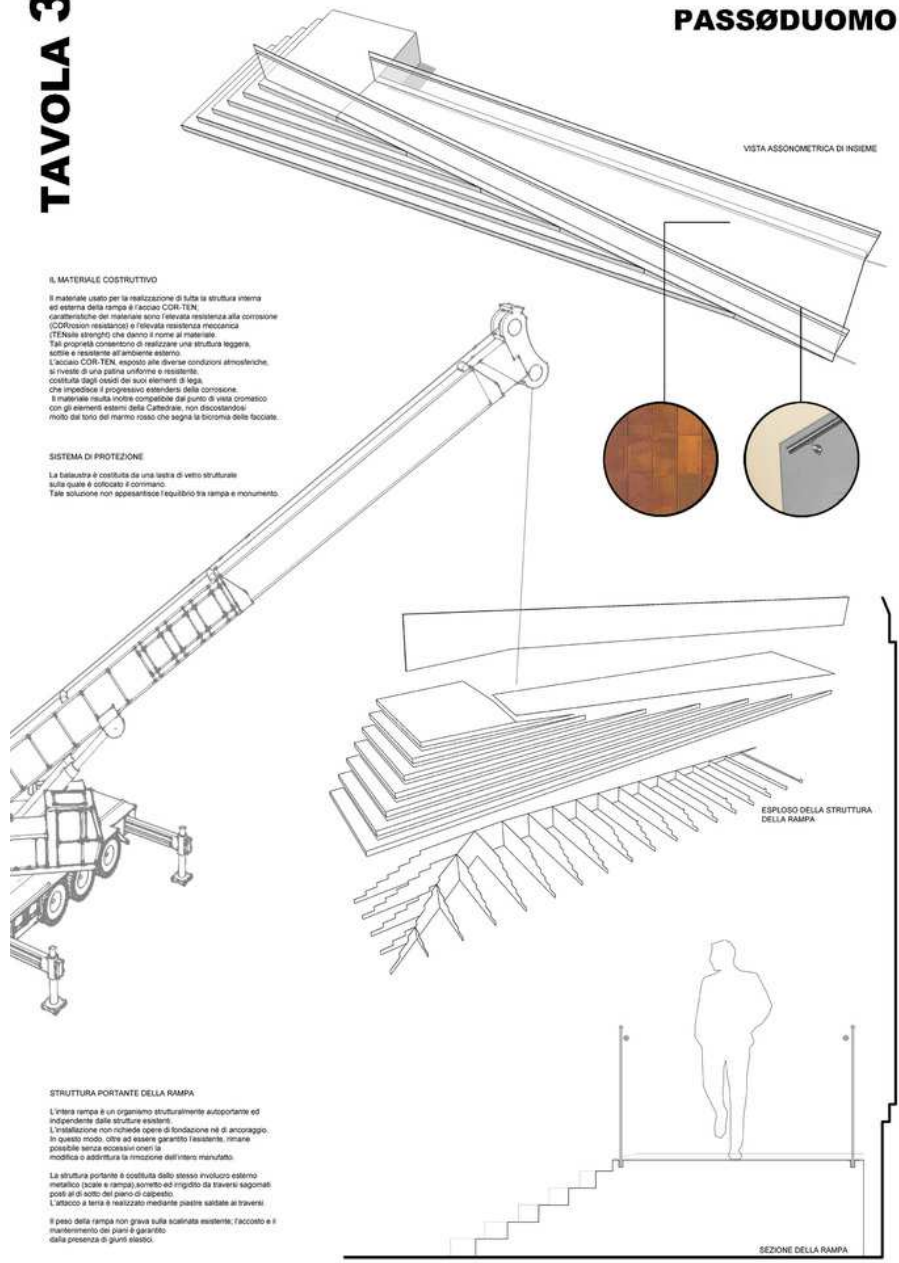
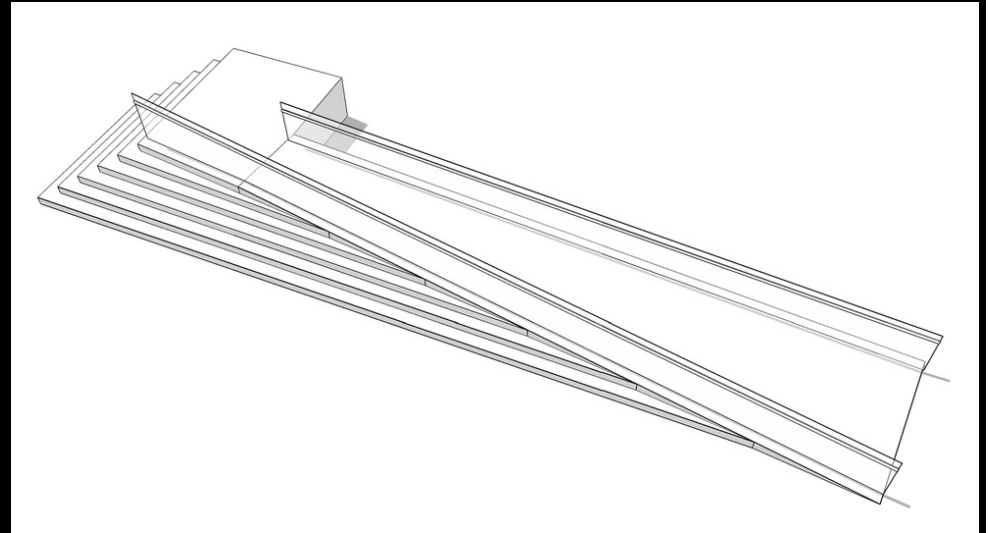


TAVOLA 3

PASSØDUOMO



dalla norma alla (buona) pratica...

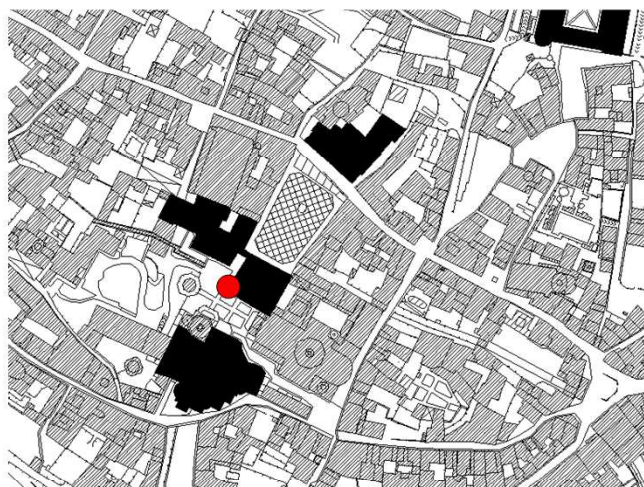


Accesso al Duomo di Grosseto

dalla norma alla (buona) pratica...



Accesso al Duomo di Grosseto

Localizzazione**Criticità**

Piazza Duomo: snodo urbano con difficoltà di orientamento per non vedenti ed ipovedenti a causa della scarsità di guide naturali.

Mancanza di informazioni, consultabili da chiunque agevolmente e in autonomia, sul complesso monumentale prospiciente Piazza Duomo (Palazzo della Ragione, Cappella Colleoni, Battistero, Santo Spirito, Duomo, S. M. Maggiore).

Obiettivo dell'intervento

Fornire indicazioni sullo specifico contesto urbano in cui ci si trova, sui percorsi alternativi possibili, sugli edifici del complesso monumentale

Buone pratiche: Roma, S. Croce in Gerusalemme**Immagine Stato di fatto****Descrizione dell'intervento proposto**

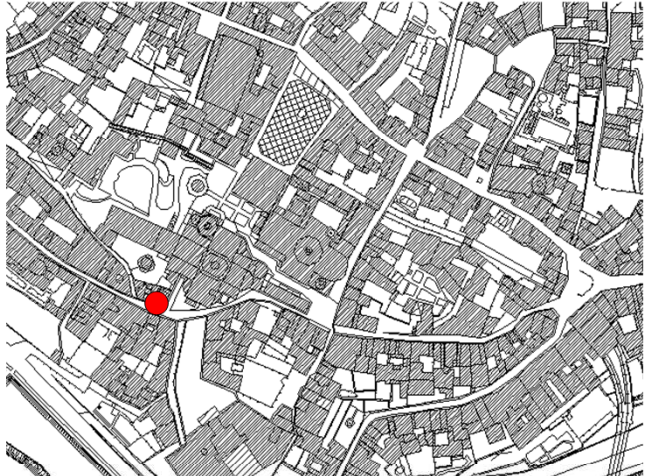
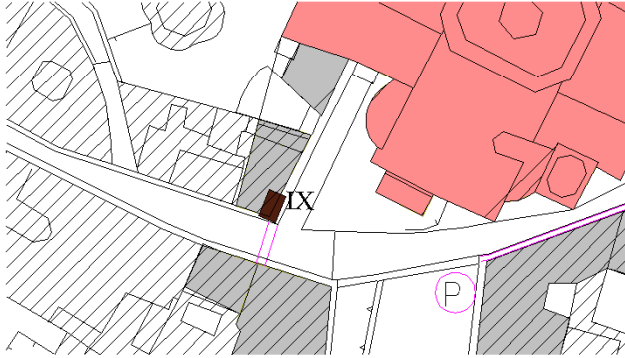


Collocazione di una mappa visivo-tattile montata su supporto metallico. Inserimento di segnale tattile a pavimento per indicare la presenza della mappa.

Requisiti dei manufatti

Mappa visivo-tattile in ottone con supporto di lamiera d'acciaio verniciato.

Inserimento di segnale tattile a pavimento con scanalature parallele (codice di direzione e codice di attenzione-servizio Loges), realizzato in pietra arenaria tipo Pietra Forte Colombino.

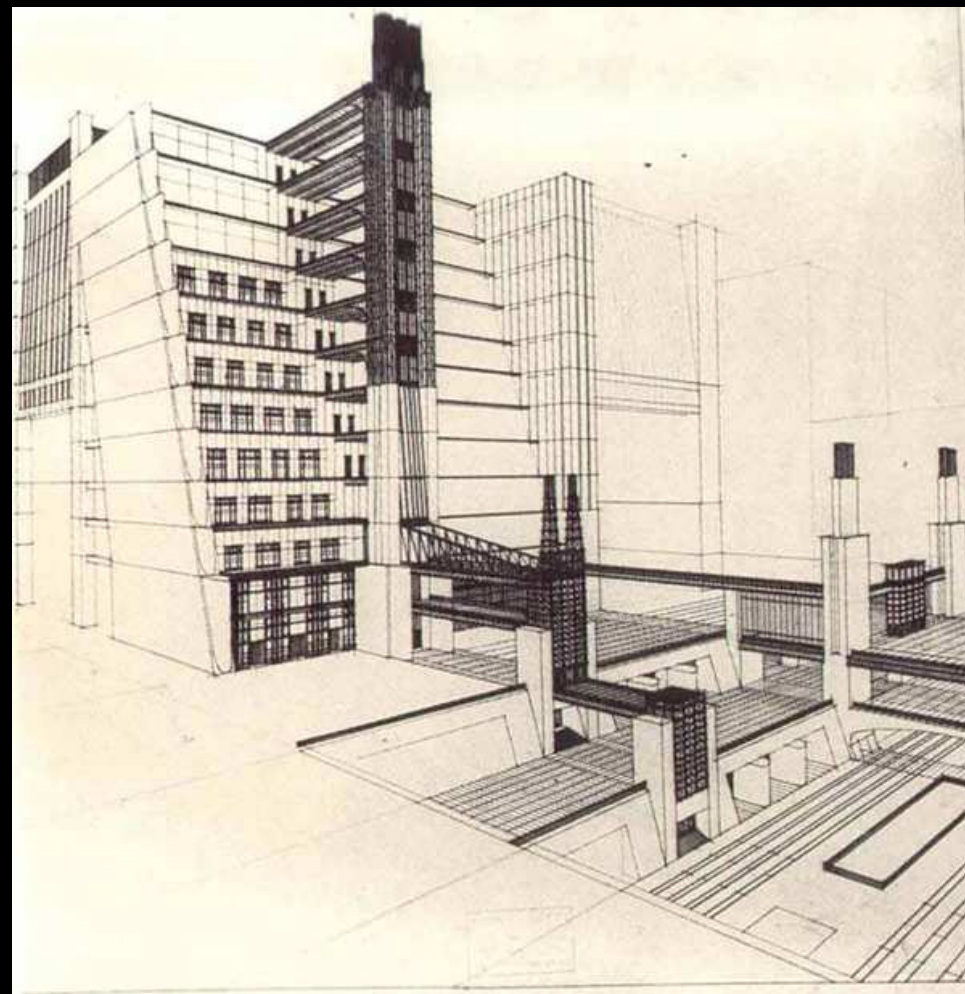
Schema grafico dell'intervento

Localizzazione	Criticità	Schema planimetrico dell'intervento
	<p>Percorso per raggiungere l'ingresso posteriore a S.Maria Maggiore, tortuoso e con pietra sconnessa</p> <p>Presenza di catena di ferro a corda blanda di fronte l'ingresso posteriore della chiesa: barriera fisica e percettiva che impedisce il passaggio a disabili motori e costituisce pericolo di inciampo per disabili sensoriali</p> <hr/> <p>Obiettivo dell'intervento</p> <p>Miglioramento della percorribilità del percorso per persone in sedia a ruote, con o senza accompagnatore; per consentire loro l'ingresso alla chiesa in autonomia. Eliminazione del pericolo di inciampo per persone non vedenti e ipovedenti.</p> <p>Incremento comunicativo con inserimento di una mappa visivo-tattile.</p>	
<p>Immagine Stato di fatto</p>	<p>Descrizione dell'intervento proposto</p>	<p>Schema grafico dell'intervento</p>
	<p>Intervento sulle pavimentazioni: inserimento di fascia trasversale (con segnalazione tattile) che colleghi il percorso in lastre di pietra con il piccolo sagrato di ingresso posteriore alla chiesa. Eliminazione della catena a corda blanda. Posizionamento di mappa visivo tattile, descrittiva dell'intorno urbano.</p> <hr/> <p>Requisiti dei manufatti</p> <p>Pavimentazione: lastre di granito con finitura antisdrucchiolo;</p> <p>Pavimentazione tattile: lastre di granito con scanalatura fitta (codice Loges di attenzione), larghezza 60 cm</p> <p>Mappa visivo-tattile in ottone con supporto di lamiera d'acciaio verniciato.</p>	

Accessibilità a Bergamo Alta – Ascensori urbani?



Esempi storici: Elevador do Carmo, Lisbona



Suggerimenti futuriste: Sant'Elia

Accessibilità a Bergamo Alta – Ascensori urbani?

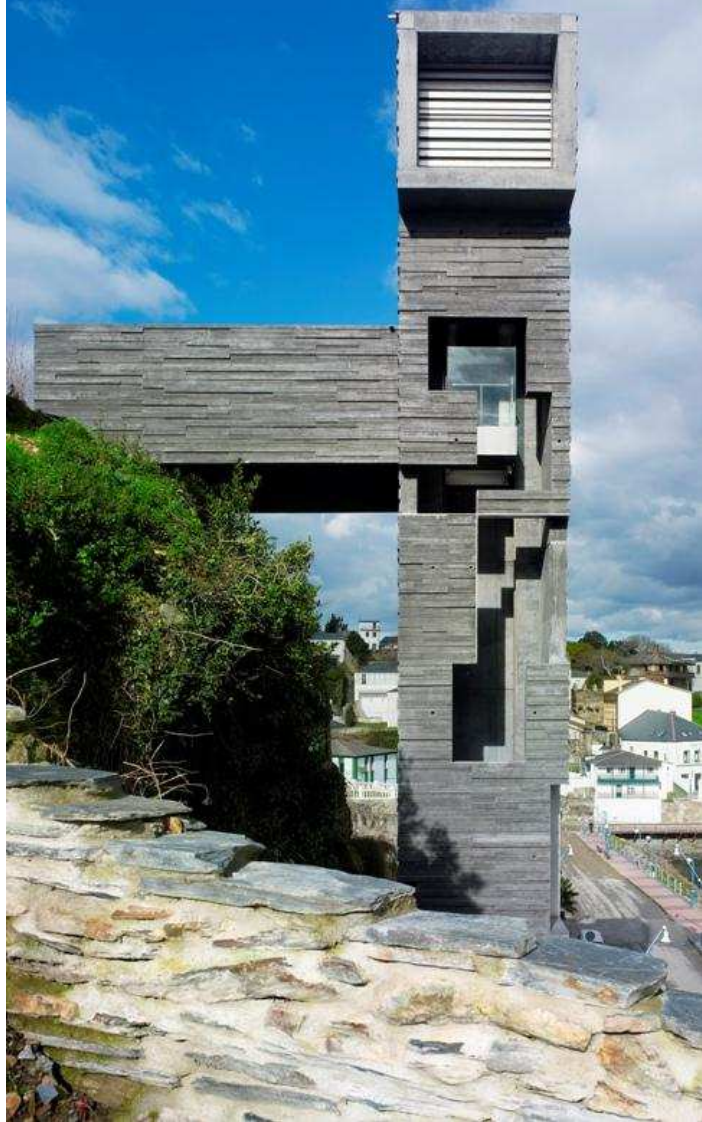


TAVOLA 2



Concorso per la risalita a Sant'Agostino - 2009

Accessibilità a Bergamo Alta



Ascensori urbani?

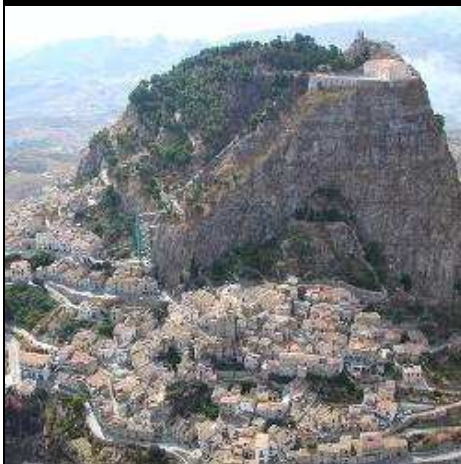


ALTRE PRATICHE

Concello de Ribadeo
Spagna
Abalo Alonso,
Arquitectos



Accessibilità a Bergamo Alta – Ascensori urbani?



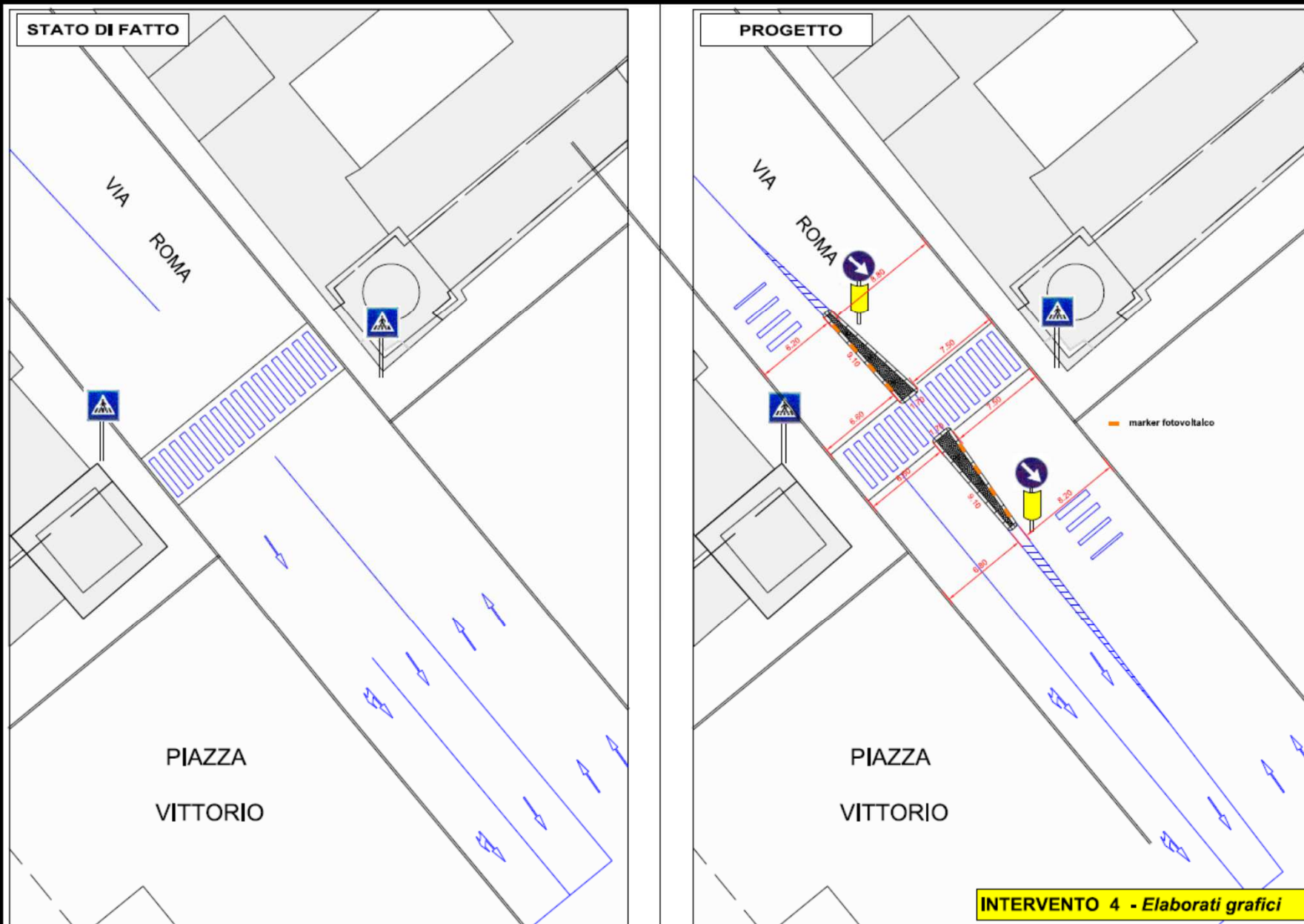
L'ecomostro di Sutera

Ascensore panoramico sul monte San Paolino - 2012

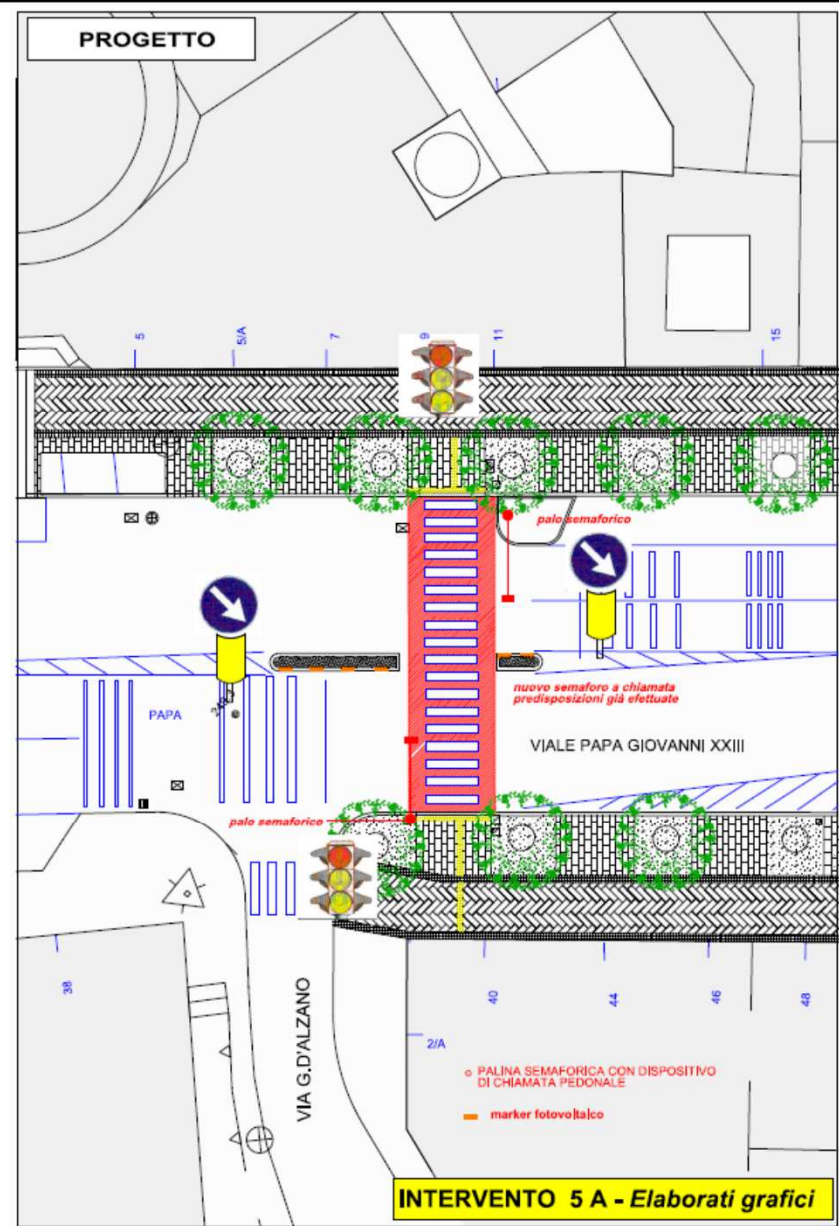
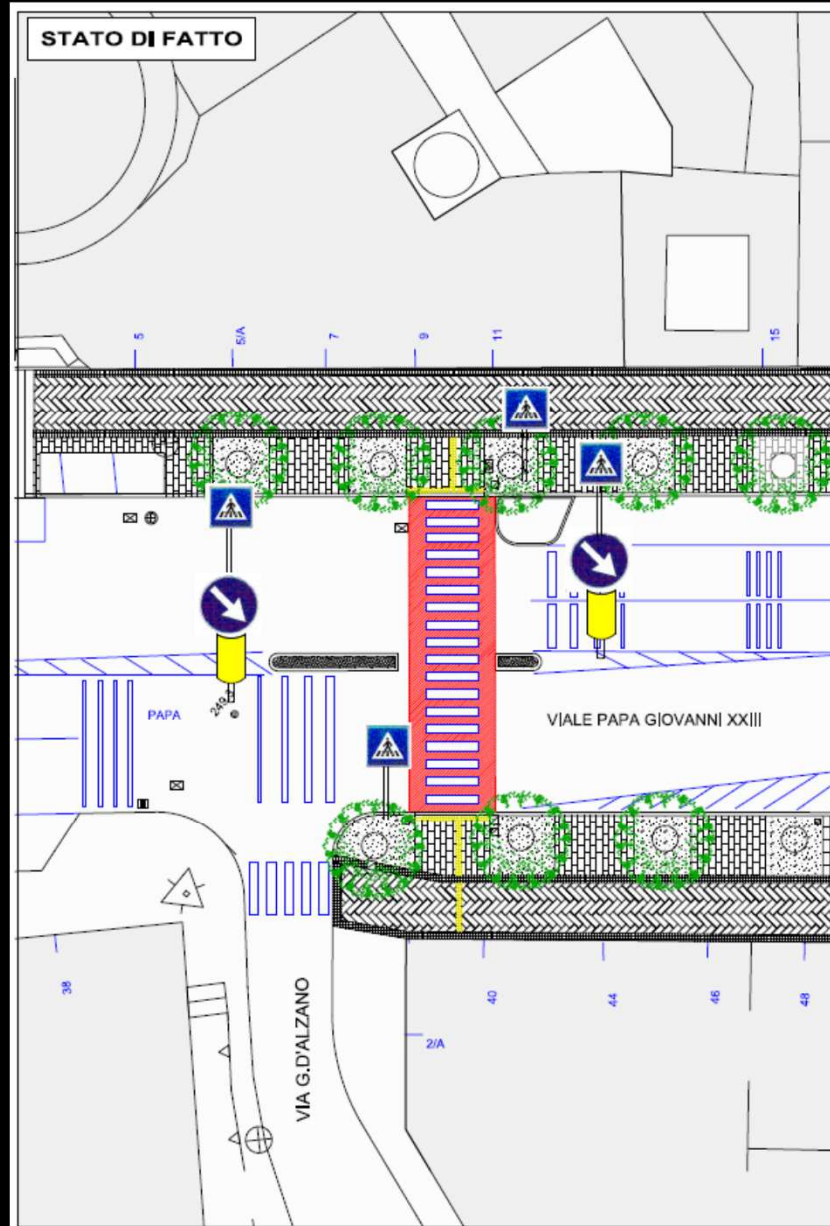
Accessibilità a Bergamo Alta – Ascensori urbani?

Rocca di Colle Val d'Elsa

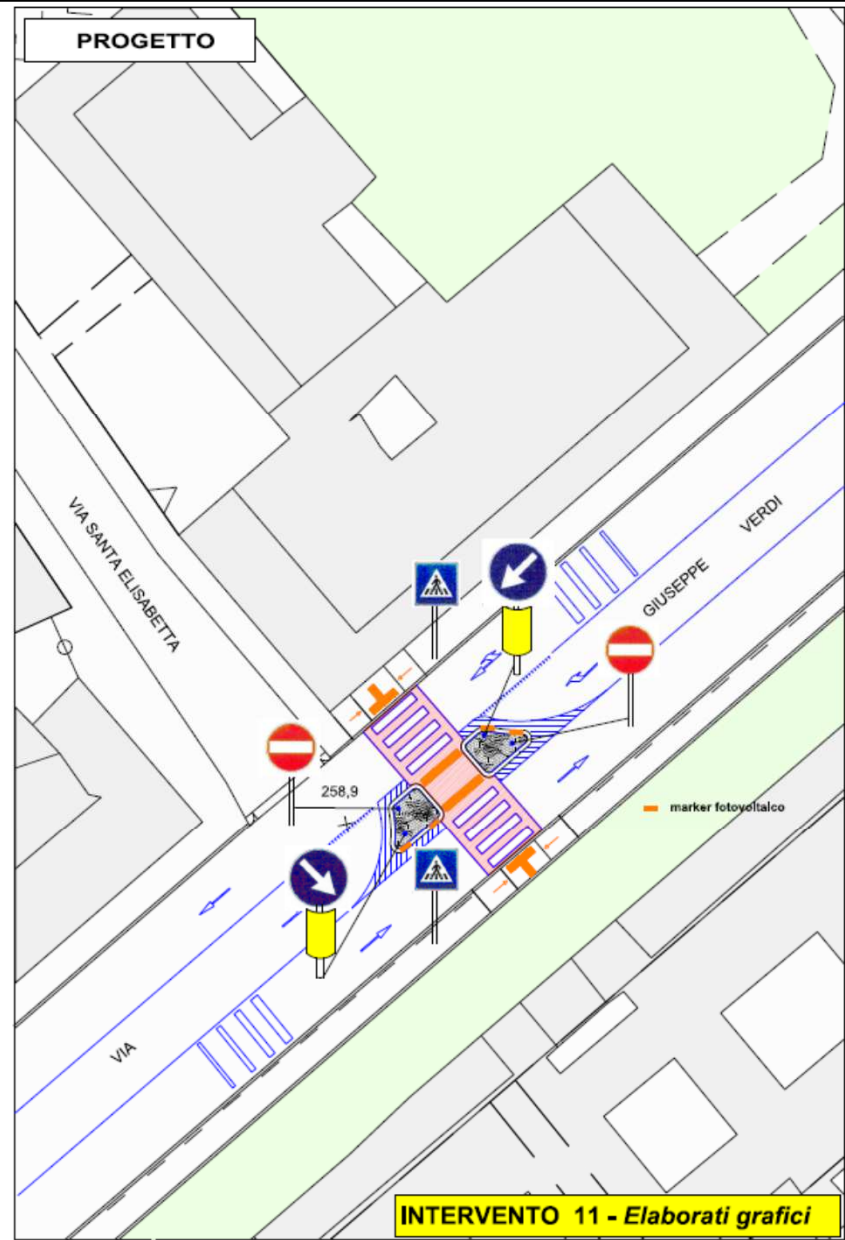
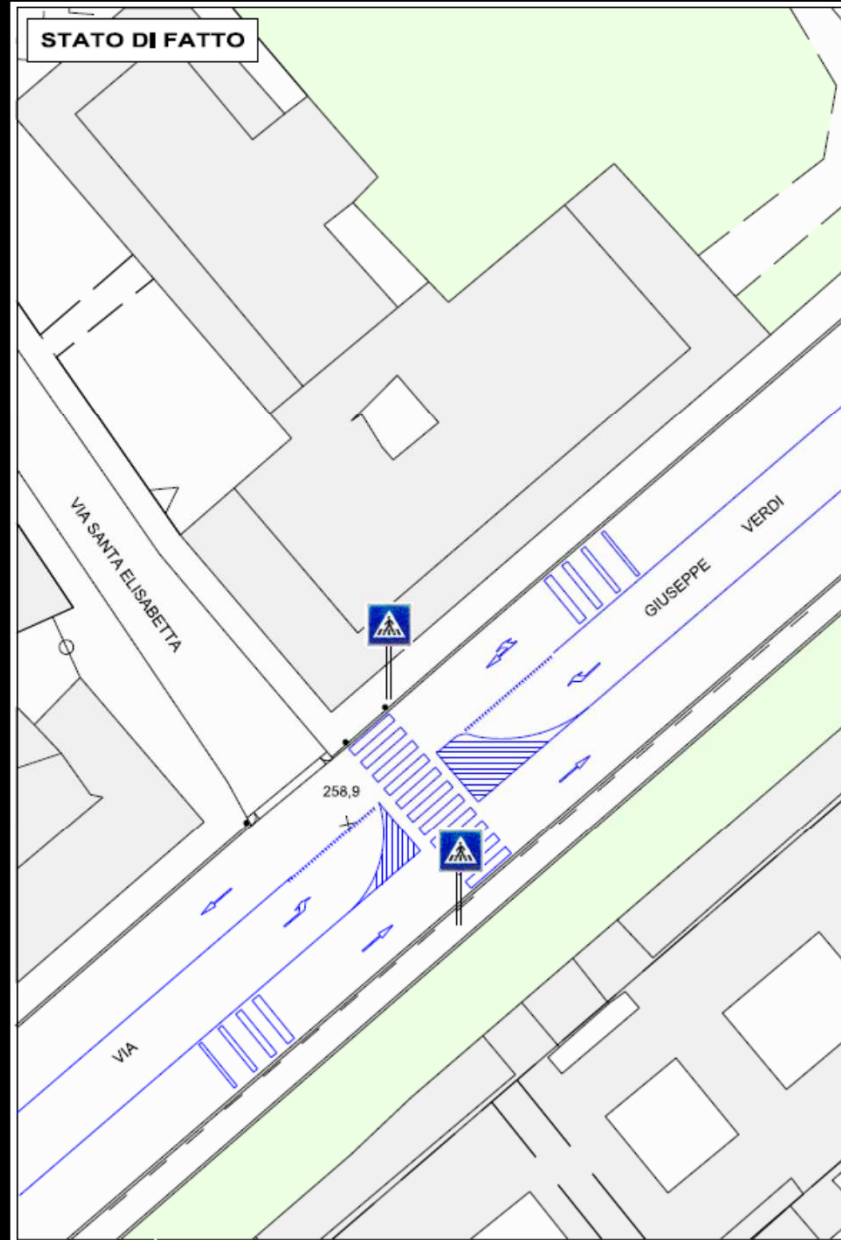




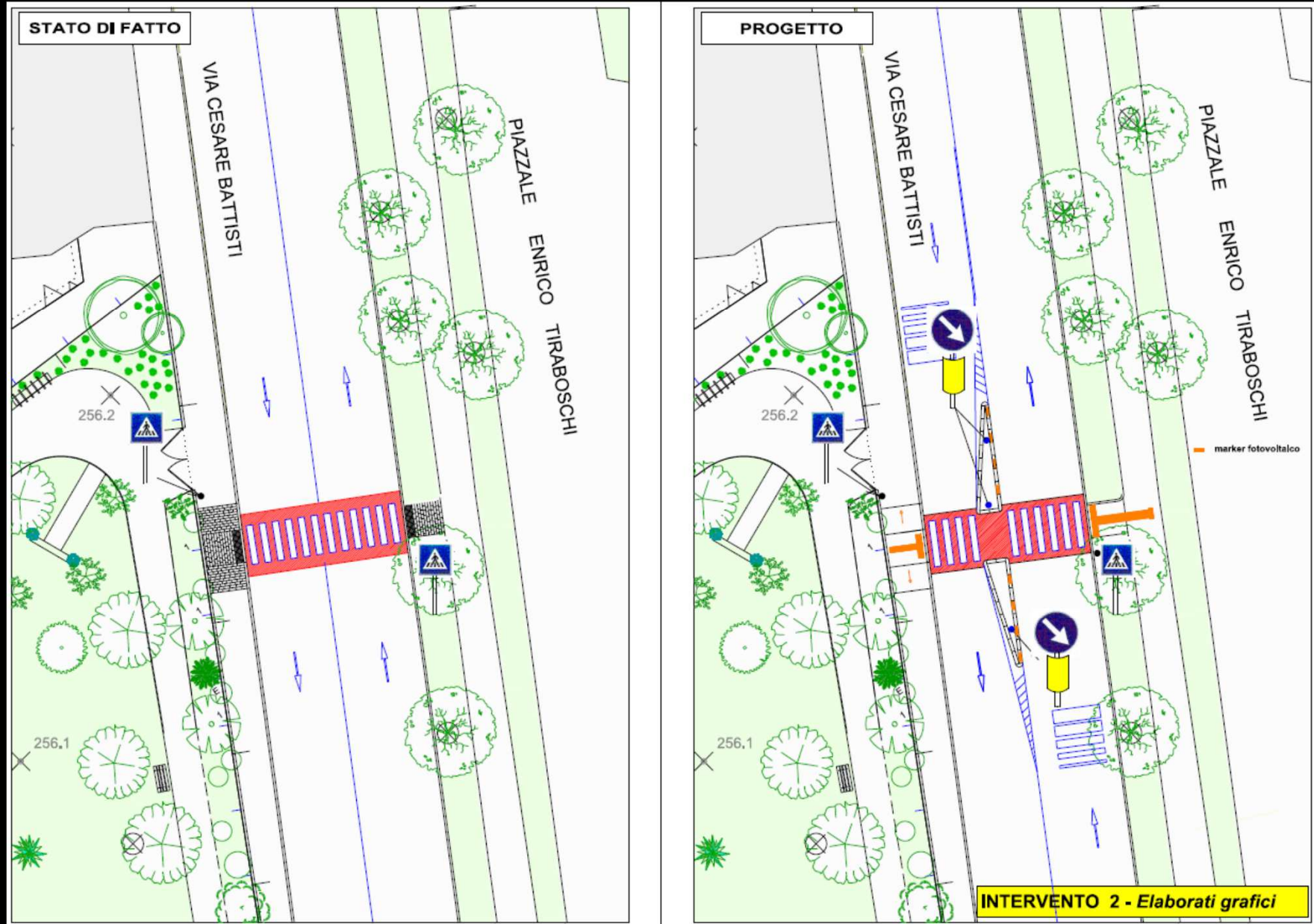
Sicurezza stradale e accessibilità – Soluzioni a Bergamo



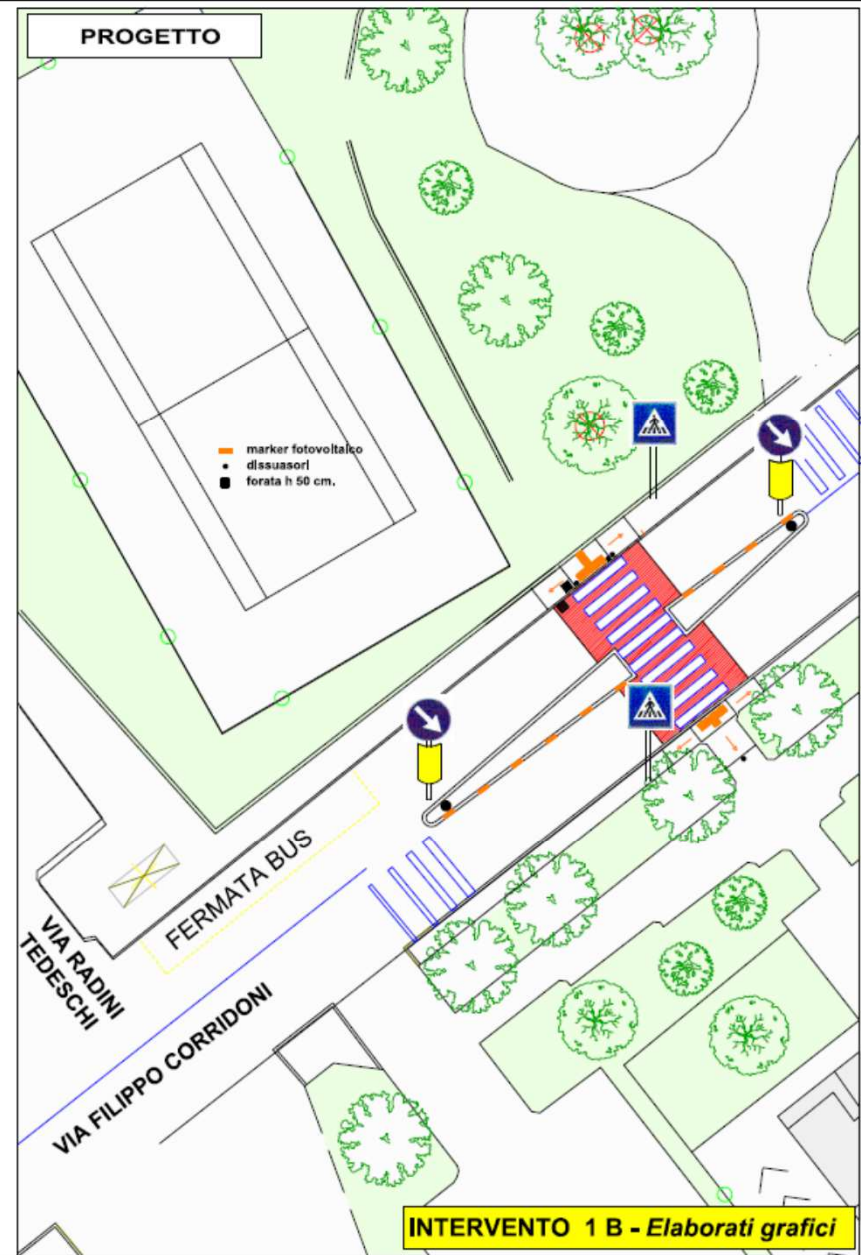
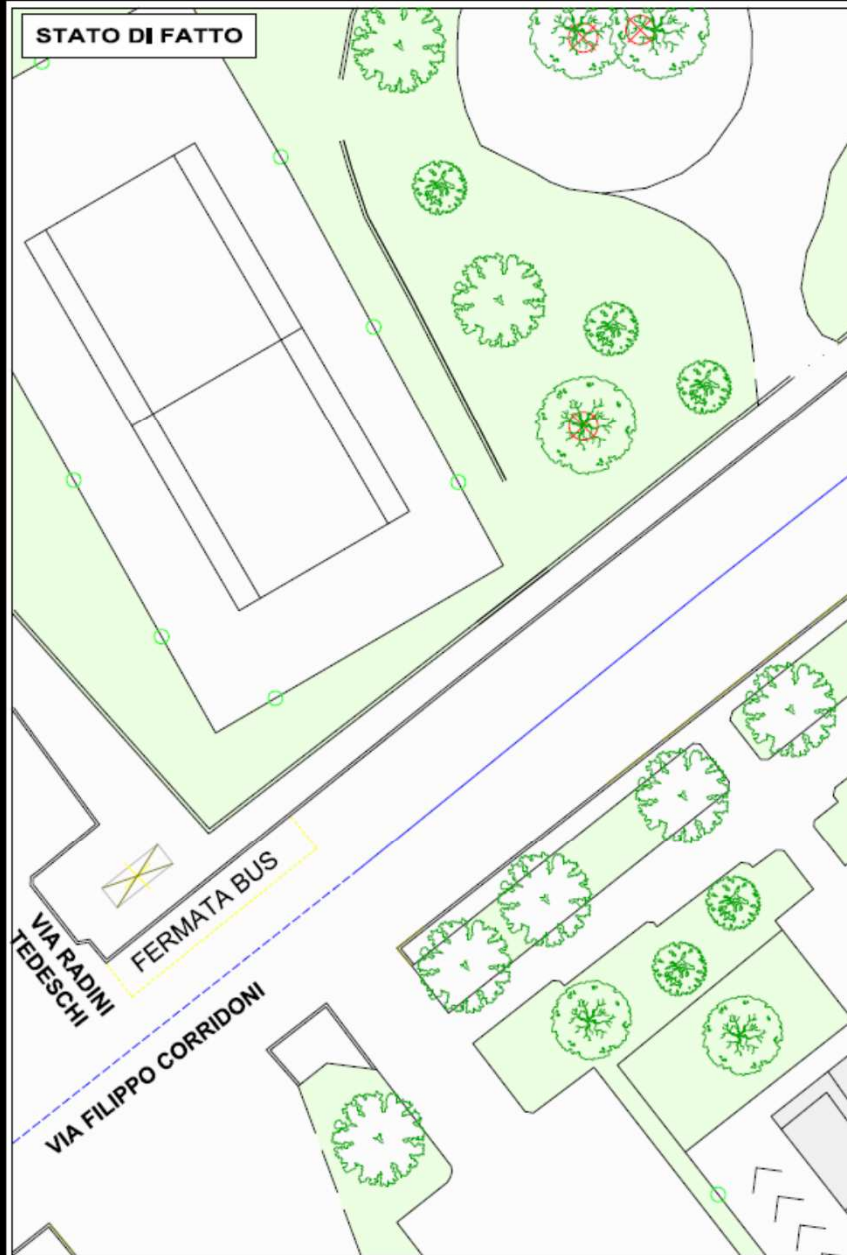
Sicurezza stradale e accessibilità – Soluzioni a Bergamo



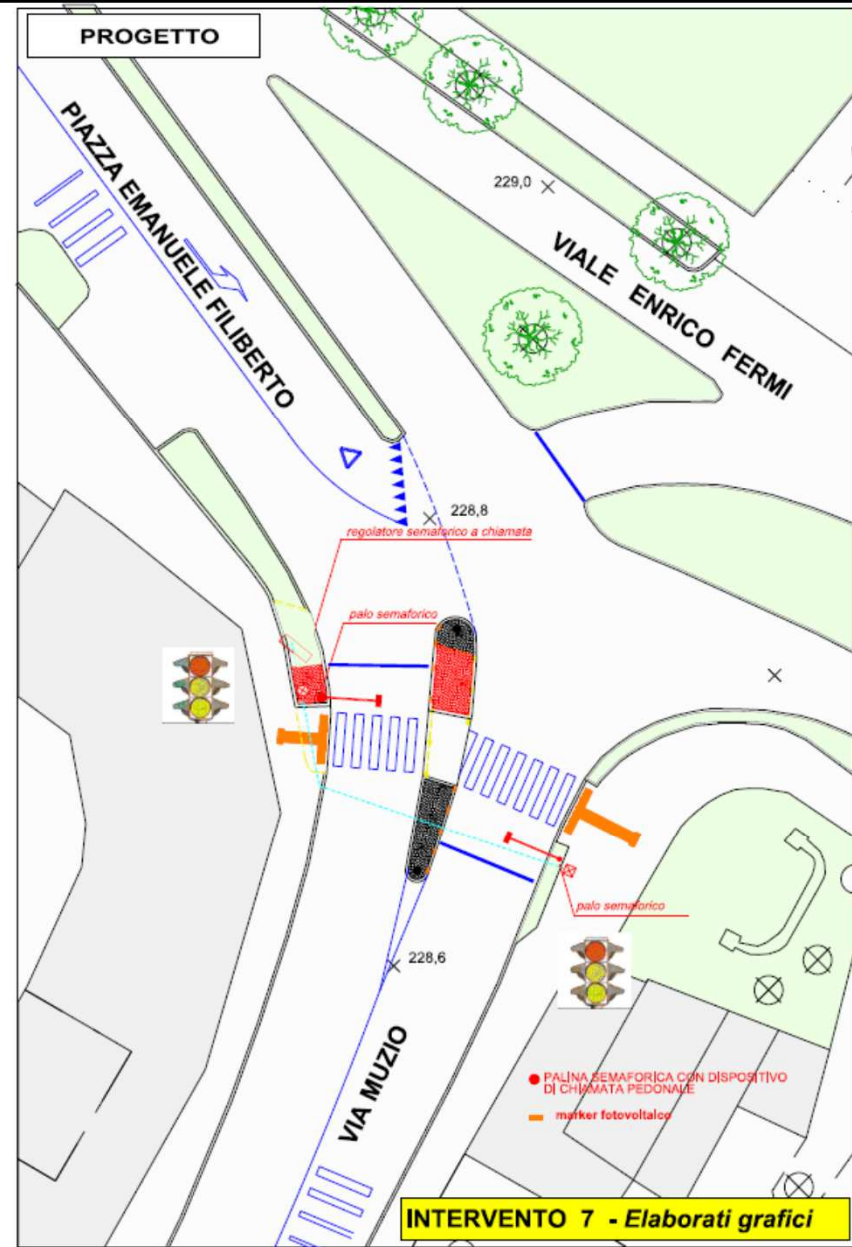
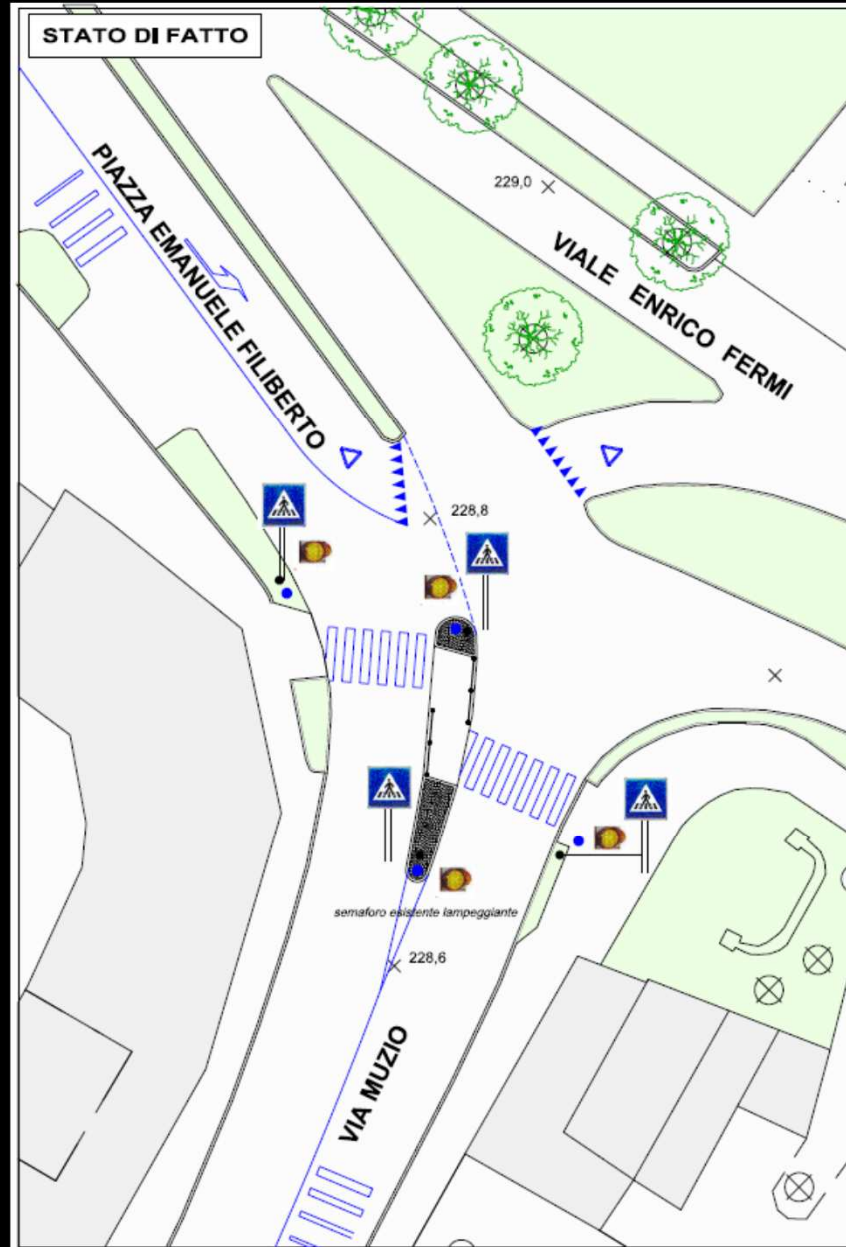
Sicurezza stradale e accessibilità – Soluzioni a Bergamo



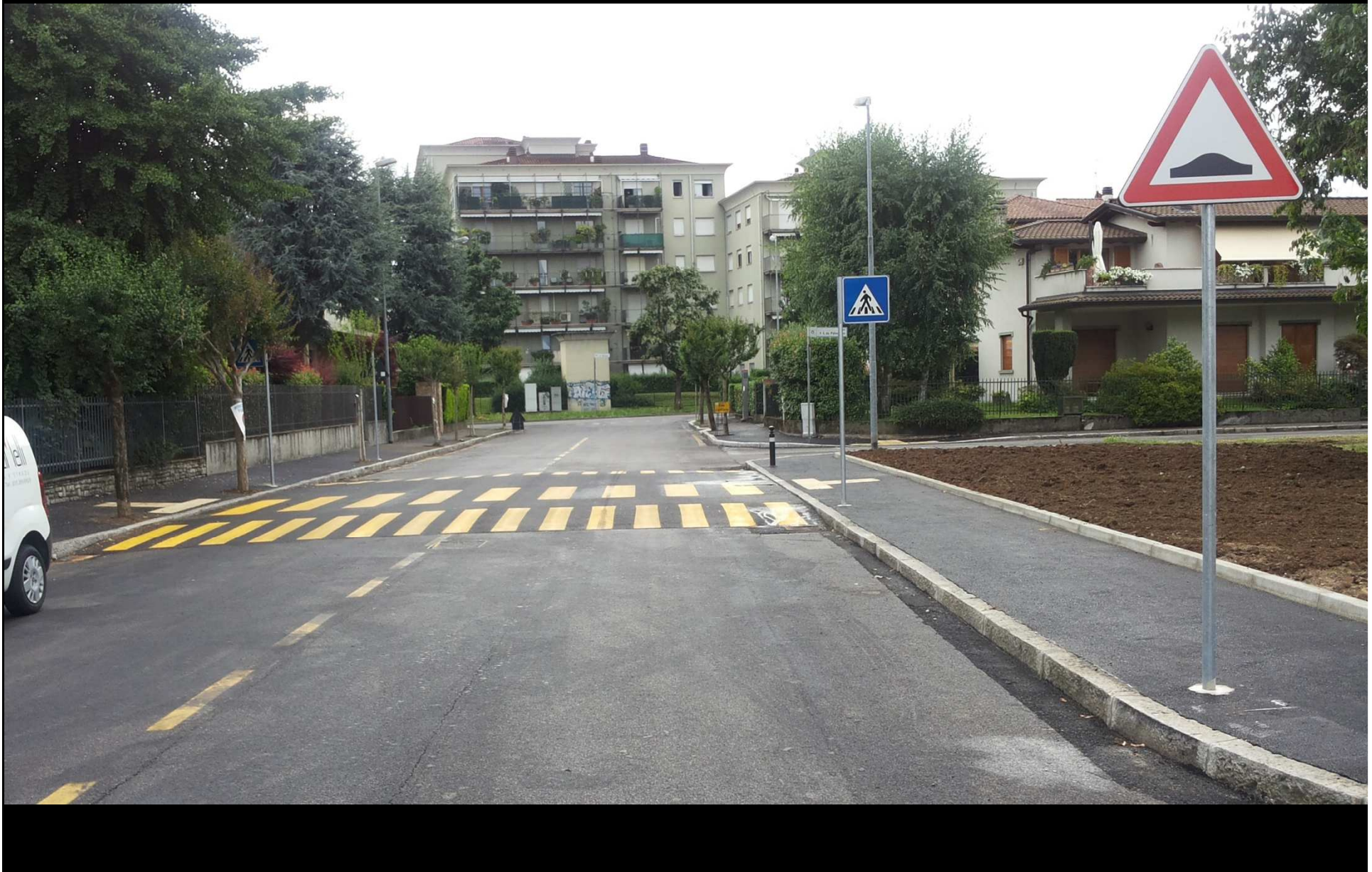
Sicurezza stradale e accessibilità – Soluzioni a Bergamo



Sicurezza stradale e accessibilità – Soluzioni a Bergamo



Sicurezza stradale e accessibilità – Zone 30 a Bergamo



Sicurezza stradale e accessibilità – Zone 30 a Bergamo



Sicurezza stradale e accessibilità – Zone 30 a Bergamo



Sicurezza stradale e accessibilità – Zone 30 a Bergamo



Sicurezza stradale e accessibilità – Zone 30 a Bergamo



Sicurezza stradale e accessibilità – Zone 30 a Bergamo



Sicurezza stradale, accessibilità e comfort urbano – Fermate autobus



tutti i materiali del seminario sono disponibili su www.diversabile.it

Ci vediamo agli esami 😊